

Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

► **B**

**ACCORDO**

**tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e bevande spiritose**

(GU L 35 del 6.2.2004, pag. 3)

Modificato da:

Gazzetta ufficiale

		n.	pag.	data
► <b><u>M1</u></b>	Accordo economico e commerciale globale (CETA) tra il Canada, da una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra	L 11	23	14.1.2017



## ACCORDO

### tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e bevande spiritose

LA COMUNITÀ EUROPEA,

in appresso denominata «la Comunità»,

e il CANADA

in appresso denominate «le parti contraenti»,

RICONOSCENDO che le parti contraenti desiderano intensificare i rapporti reciproci nel settore del vino e delle bevande spiritose,

DESIDEROSI di creare condizioni più favorevoli per lo sviluppo armonioso degli scambi commerciali di vino e bevande spiritose, basate sulla parità e sull'interesse reciproco,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI INIZIALI

#### *Articolo 1*

##### **Obiettivi**

1. Le parti contraenti si impegnano, in base al principio della non discriminazione e della reciprocità, a favorire e a promuovere gli scambi commerciali di vini e di bevande spiritose prodotti in Canada e nella Comunità, nel rispetto delle condizioni previste dal presente accordo.

2. Le parti contraenti prendono tutte le misure opportune per garantire il rispetto degli obblighi previsti dal presente accordo e il conseguimento degli obiettivi da esso definiti.

#### *Articolo 2*

##### **Obiettivi e campo di applicazione**

Il presente accordo si applica ai vini di cui al codice 22.04 e alle bevande spiritose di cui al codice 22.08, della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci («sistema armonizzato»), firmata a Bruxelles il 14 giugno 1983, prodotti in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la produzione di vini e bevande spiritose nel territorio di una parte contraente.

#### *Articolo 3*

##### **Definizioni**

1. Ai fini del presente accordo, salvo disposizione contraria, si intende per:

— «etichettatura», ogni etichetta, marca, illustrazione o descrizione di altro tipo, scritta, stampata, stampinata, marchiata, impressa in rilievo o a impronta, apposta su un recipiente contenente vino o bevande spiritose o ad esso attaccata,

**▼B**

- «accordo OMC», l'accordo di Marrakesh che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio,
- «accordo TRIPS», l'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio, oggetto dell'allegato 1C dell'accordo OMC,
- «accordo 1989» l'accordo tra la Comunità economica europea e il Canada sul commercio delle bevande alcoliche concluso il 28 febbraio 1989.

2. Ai sensi del presente accordo il termine «originario», utilizzato in relazione al nome della Comunità o di uno dei suoi Stati membri o del Canada, indica che il vino o la bevanda spiritosa sono prodotti sul territorio della giurisdizione corrispondente e, nel caso del vino, che è ottenuto esclusivamente da uve raccolte sul territorio di tale giurisdizione.

*Articolo 4***Norme generali in materia di importazione e commercializzazione**

Salvo diversa disposizione del presente accordo, i vini e le bevande spiritose sono importati e commercializzati conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore nel territorio della parte contraente importatrice.

## TITOLO II

**PRATICHE E TRATTAMENTI ENOLOGICI E SPECIFICHE DEI PRODOTTI***Articolo 5***Riconoscimento reciproco delle pratiche e dei trattamenti enologici e delle specifiche dei prodotti**

1. La Comunità autorizza l'importazione e la commercializzazione sul proprio territorio di vini originari del Canada prodotti in conformità:

- delle pratiche e dei trattamenti enologici elencati nell'allegato I, punto A, e
- delle specifiche dei prodotti previste nell'allegato II, punto A.

2. Il Canada autorizza l'importazione e la commercializzazione sul proprio territorio di vini originari della Comunità prodotti in conformità:

- delle pratiche e dei trattamenti enologici elencati nell'allegato I, punto B, e
- delle specifiche dei prodotti previste nell'allegato II, punto B.

3. Le parti contraenti riconoscono che le pratiche e i trattamenti enologici elencati nell'allegato I sono conformi ai requisiti previsti all'articolo 6, paragrafo 2.



#### *Articolo 6*

##### **Nuove pratiche o modifiche di pratiche**

1. Ogni parte contraente si impegna ad informare con la massima tempestività l'altra parte, nell'ambito delle procedure stabilite al titolo VII, di ogni sviluppo in esito al quale, per un vino prodotto sul proprio territorio, possa essere autorizzata o modificata una pratica o un trattamento enologico non elencati nel corrispondente paragrafo dell'allegato I, allo scopo di concordare un'impostazione comune.
2. Fatto salvo l'articolo 35, le nuove pratiche e i nuovi trattamenti enologici utilizzati per la produzione di vino, o le modifiche degli stessi, soddisfano le seguenti condizioni:
  - a) garantiscono la tutela dei consumatori da pratiche fraudolente o fuorvianti tali da indurli in errore quanto alla natura, alla composizione, alla qualità o al valore del prodotto; e
  - b) rispettano le regole di buona pratica enologica. In particolare, le pratiche, i trattamenti o le loro modifiche dovrebbero:
    - non essere proibiti dalle disposizioni legislative e regolamentari del paese di origine,
    - tutelare l'autenticità del prodotto affermando il concetto che le caratteristiche tipiche del vino derivano dall'origine delle uve da cui è ottenuto e tener conto anche della regione vitivinicola di origine ed in particolare delle condizioni climatiche, geologiche e di altre condizioni di produzione,
    - basarsi su un'esigenza pratica o tecnologica accettabile di migliorare la conservabilità del vino, la sua stabilità o la sua accettazione da parte dei consumatori, e
    - garantire che i trattamenti o le aggiunte si limitino allo stretto necessario per raggiungere il risultato desiderato.
3. Una parte contraente notifica entro 90 giorni all'altra parte contraente ogni autorizzazione di una nuova pratica o trattamento enologico o di una loro modifica, non figurante nel pertinente paragrafo dell'allegato I per i vini prodotti sul suo territorio.
4. La notifica include una descrizione della pratica enologica, del trattamento non figuranti nel pertinente paragrafo dell'allegato I o della loro modifica.
5. La parte contraente che effettua la notifica è tenuta, su richiesta dell'altra parte, a fornire un fascicolo tecnico che giustifica l'autorizzazione della pratica o del trattamento enologico o della loro modifica, con particolare riferimento ai requisiti di cui al paragrafo 2.

#### *Articolo 7*

##### **Autorizzazione provvisoria**

Fatte salve le misure previste dall'articolo 35, i vini prodotti utilizzando la pratica, il trattamento enologico o la modifica notificati da una delle parti contraenti a norma dell'articolo 6, paragrafo 3, beneficiano di un'autorizzazione provvisoria ai fini dell'importazione e della commercializzazione sul territorio dell'altra parte.

▼ B*Articolo 8***Procedura di opposizione**

1. Entro dieci mesi dalla notifica di una delle parti contraenti a norma dell'articolo 6, paragrafo 3, l'altra parte può opporsi per iscritto alla pratica/trattamento enologico notificabile, o alla modifica degli stessi, a motivo del mancato rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b). ► **M1** Una parte contraente può chiedere di avviare le consultazioni previste all'articolo 29.4 (Consultazioni) dell'accordo economico e commerciale globale tra il Canada e l'Unione europea ("CETA"). Qualora le consultazioni non bastino a risolvere la controversia, una parte contraente può notificare per iscritto all'altra parte contraente la propria decisione di sottoporre la questione ad arbitrato a norma degli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA. ◀

2. Una parte contraente non può opporsi all'ammissione di una pratica notificata, di un trattamento enologico notificato o della loro modifica notificata se ha già approvato, per fini diversi dalla sperimentazione temporanea, la stessa pratica o trattamento enologici o la stessa modifica per i vini commercializzati sul suo territorio, salvo se tale pratica o trattamento enologico o la rispettiva modifica sia giustificata da condizioni climatiche, geologiche o altre condizioni di produzione specifiche delle zone in cui sarà utilizzata.

3. Il presente accordo non limita in nessun modo l'uso di una pratica o trattamento enologico o di una loro modifica, che non siano stati ammessi da una parte contraente conformemente alle procedure previste dall'accordo, nel caso in cui i prodotti siano commercializzati sul mercato interno dell'altra parte contraente o sui mercati di un paese terzo.

*Articolo 9***Modifiche dell'allegato I**

1. Le parti contraenti modificano il corrispondente paragrafo dell'allegato I allo scopo di aggiungere una pratica, un trattamento enologico o una modifica notificati a norma dell'articolo 6, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della notifica.

2. ► **M1** In deroga al paragrafo 1, se una parte contraente ha avviato la procedura di opposizione prevista all'articolo 8 (Procedura di opposizione), entrambe le parti contraenti si attengono ai risultati delle consultazioni o, qualora si faccia ricorso alla procedura di arbitrato a norma degli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA: ◀

a) se gli arbitri decidono che la pratica, il trattamento enologico o la loro modifica notificati rispondono alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), le parti contraenti modificano il corrispondente paragrafo dell'allegato I allo scopo di aggiungerli la pratica o il trattamento enologico entro 90 giorni dalla data di tale decisione;

**▼B**

b) se tuttavia gli arbitri decidono che la pratica o il trattamento enologico o la loro modifica notificati non rispondono alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), l'autorizzazione provvisoria per l'importazione e la commercializzazione dei vini originari della parte contraente che ha effettuato la notifica, prodotti usando la pratica o il trattamento enologico o la modifica di cui trattasi, come indicato all'articolo 7, scade dopo 30 giorni dalla data di tale decisione. Il disposto dell'articolo 7 continua ad applicarsi alla commercializzazione di vino importato nel territorio delle parti contraenti prima della data della decisione arbitrale.

**▼M1**

3. Quando gli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA sono applicati nel corso della procedura di cui al paragrafo 2, essi si applicano *mutatis mutandis*.

**▼B**

## TITOLO III

## INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEL VINO

*Articolo 10***Registrazione e protezione in Canada**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato III a), che identificano un vino come originario del territorio della Comunità, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche del vino siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute e protette da un'indicazione geografica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nella Comunità, possono essere registrate in Canada come indicazioni geografiche protette per il vino.

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta o una sua traduzione per designare o presentare un vino non originario del luogo che essa indica, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. Conformemente alla procedura di domanda prevista dalla legislazione canadese, il Canada adotta le misure necessarie per inserire le denominazioni indicate nell'allegato III a) nell'elenco delle indicazioni geografiche protette in Canada su presentazione di una domanda ufficiale di registrazione.

*Articolo 11***Protezione nella Comunità**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato III b), che identificano i vini originari del territorio del Canada, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche del vino siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute e protette da un'indicazione geografica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nel Canada, possono essere protette nella Comunità come indicazioni geografiche.

**▼B**

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta di cui al paragrafo 1, o una sua traduzione per designare o presentare un vino non originario del luogo che essa indica, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. In applicazione dei paragrafi 1 e 2, dopo aver ricevuto per via diplomatica una domanda ufficiale del Canada che attesta che le denominazioni di cui al paragrafo 1 sono indicazioni geografiche, la Comunità prende le misure necessarie affinché le autorità competenti dell'attuazione provvedano alla protezione delle denominazioni elencate nell'allegato III b), in modo da garantire che i vini presentati o designati erroneamente con un'indicazione geografica protetta canadese non vengano immessi sul mercato o vengano ritirati dal mercato.

*Articolo 12***Termini comuni della lingua corrente e disposizioni transitorie**

1. Entro la fine del rispettivo periodo transitorio sotto indicato, il Canada cessa di considerare come termini comuni della lingua corrente del Canada le denominazioni dei seguenti vini, come previsto dall'accordo 24, paragrafo 6, dell'accordo TRIPS:

<i>Nomi</i>	<i>Fine del periodo transitorio</i>
Bordeaux	entrata in vigore dell'accordo
Chianti	entrata in vigore dell'accordo
Claret	entrata in vigore dell'accordo
Madeira	entrata in vigore dell'accordo
Malaga	entrata in vigore dell'accordo
Marsala	entrata in vigore dell'accordo
Medoc	entrata in vigore dell'accordo
Médoc	entrata in vigore dell'accordo
Mosel	entrata in vigore dell'accordo
Moselle	entrata in vigore dell'accordo
Chablis	31 dicembre 2013
Champagne	31 dicembre 2013
Bourgogne	31 dicembre 2008
Burgundy	31 dicembre 2008
Port	31 dicembre 2013
Porto	31 dicembre 2013
Rhin	31 dicembre 2008
Rhine	31 dicembre 2008

**▼B**

Sauterne	31 dicembre 2008
Sauternes	31 dicembre 2008
Sherry	31 dicembre 2013.

2. A partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo i nomi dei vini elencati nel paragrafo 1 non possono più essere utilizzati per designare o presentare un vino canadese certificato come rispondente alle norme VQA.

*Articolo 13***Modifiche dell'allegato III**

Le parti contraenti, su richiesta di una di esse, possono modificare l'allegato III per tener conto di ogni modifica della legislazione interna.

## TITOLO IV

**BEVANDE SPIRITOSE***Articolo 14***Registrazione e protezione in Canada**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato IV a) che identificano bevande spiritose originarie del territorio della Comunità, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche della bevanda spiritosa siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute con un'indicazione geografica protetta ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nella Comunità, possono essere registrate in Canada come indicazioni geografiche protette di bevande spiritose.

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta o una sua traduzione per designare o presentare una bevanda spiritosa non originaria del luogo ivi indicato, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. Conformemente alla procedura di domanda prevista dalla legislazione canadese, il Canada adotta le misure necessarie per inserire le denominazioni indicate nell'allegato IV a) nell'elenco delle indicazioni geografiche protette in Canada su presentazione di una domanda ufficiale di registrazione.

*Articolo 15***Protezione nella Comunità**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato IV b), che identificano bevande spiritose come originarie del territorio del Canada, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche delle bevande spiritose siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute da un'indicazione geografica protetta ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nel Canada, possono essere protette nella Comunità come indicazioni geografiche.



**▼B**

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta di cui al paragrafo 1, o una sua traduzione per designare o presentare una bevanda spiritosa non originaria del luogo ivi indicato, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. In applicazione dei paragrafi 1 e 2, dopo aver ricevuto per via diplomatica una domanda ufficiale del Canada che attesta che le denominazioni di cui al paragrafo 1 sono indicazioni geografiche, la Comunità prende le misure necessarie affinché le autorità competenti dell'attuazione provvedano alla protezione delle denominazioni elencate nell'allegato IV b), in modo da garantire che le bevande spiritose presentate o designate erroneamente con un'indicazione geografica protetta canadese non vengano immesse sul mercato o vengano ritirate dal mercato.

*Articolo 16***Modifiche dell'allegato IV**

Le parti contraenti, su richiesta di una di esse, possono modificare l'allegato IV per tener conto di ogni modifica della legislazione interna.

*Articolo 17***Denominazioni delle bevande spiritose**

1. Entro la fine di un periodo transitorio di due anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, il Canada riconosce le seguenti denominazioni di bevande spiritose come designazioni riservate soltanto a bevande spiritose prodotte esclusivamente nei paesi sottoelencati e vieta l'uso di tali denominazioni per bevande spiritose non esclusivamente ottenute nei paesi sottoelencati:

Grappa:	Italia
Jägertee, Jagertee, Jagatee:	Austria
Korn, Kornbrand:	Germania, Austria
Ouzo, Ούζο:	Grecia
Pacharán:	Spagna

2. Entro la fine di un periodo transitorio di due anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, la Comunità riconosce il Rye Whisky come designazione riservata soltanto a bevande spiritose originarie del Canada e vieta l'uso di tale denominazione per bevande spiritose non originarie del Canada.

3. In deroga ai paragrafi 1 e 2, una parte contraente, su raccomandazione del comitato misto, può permettere l'uso della denominazione di una delle bevande spiritose di cui ai paragrafi 1 e 2 per una bevanda spiritosa prodotta in un paese terzo, a condizione che:

- a) a notorietà della bevanda spiritosa di cui trattasi non dipenda dalla notorietà della bevanda spiritosa prodotta nel territorio di una delle parti contraenti, e
- b) questa pratica non induca il consumatore in errore.



*Articolo 18*

**Etichettatura delle bevande spiritose**

1. Nel territorio del Canada, le bevande spiritose non possono recare in etichetta termini falsi, ambigui o fuorvianti o tali da creare un'impressione errata nel consumatore quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di una bevanda spiritosa, in particolare se le bevande spiritose sono etichettate con il nome o un riferimento ad uno Stato membro della Comunità.

2. Nel territorio della Comunità, le bevande spiritose non possono recare in etichetta termini errati o tali da creare confusione o fuorviare le persone a cui sono destinate, e in particolare se le bevande spiritose sono etichettate con il nome o un riferimento al Canada.

*Articolo 19*

**Produzione di whisky**

1. Il Canada garantisce che il whisky, compreso il «whisky canadese», il «Rye Whisky canadese» e il «Rye Whisky», esportati dal Canada nella Comunità, sono una bevanda spiritosa prodotta per distillazione di un mosto di cereali:

- saccarificato dalla diastasi del malto ivi contenuto, con o senza aggiunta di altri enzimi naturali,
- fermentato per azione del lievito,
- distillato a meno di 94,8 % vol in modo che il prodotto della distillazione abbia un aroma e un gusto provenienti dalle materie prime utilizzate,
- invecchiato per almeno tre anni in fusti di legno di capacità pari o inferiore a 700 litri,
- imbottigliato a non meno di 40 % vol, e
- al quale non sono state aggiunte sostanze diverse dall'acqua e dal caramello semplice.

2. Per quanto riguarda il grado massimo di distillazione del whisky, il distillato prodotto in Canada tra il 31 dicembre 1990 e il 31 dicembre 2002 ad un grado che assicuri che il prodotto della distillazione abbia un aroma e un gusto provenienti dalle materie prime utilizzate, è accettato come rispondente al grado massimo di distillazione designato al paragrafo 1, terzo trattino, e può essere incluso nei whisky esportati dal Canada nella Comunità fino al 31 dicembre 2008, nonostante l'assenza di registrazioni relative al grado reale di distillazione.

TITOLO V

**ETICHETTATURA DEI VINI**

*Articolo 20*

**Principi per l'etichettatura dei vini**

Le parti contraenti convengono che le informazioni contenute nell'etichetta dei vini non siano:

- scorrette o false, e

**▼B**

- ambigue o tali da indurre in confusione o fuorviare le persone a cui sono destinate o da creare un'impressione errata quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di un vino.

*Articolo 21***Nuove disposizioni in materia di etichettatura**

Le parti contraenti continuano a negoziare, nell'ambito del comitato misto, le norme applicabili all'etichettatura dei vini per pervenire ad un accordo.

*Articolo 22***Disposizioni provvisorie**

In attesa dell'esito dei negoziati di cui all'articolo 21, i vini etichettati in conformità delle disposizioni provvisorie designate nell'allegato V possono essere commercializzati sui rispettivi territori delle parti contraenti.

## TITOLO VI

**CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE, DI IMPORTAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI VINI***Articolo 23***Certificazione dei vini da parte della Comunità**

1. I vini originari del Canada, prodotti sotto la supervisione e il controllo di uno degli organismi competenti elencati nell'allegato VI, possono essere importati secondo le disposizioni di certificazione semplificate previste dalla normativa comunitaria.
2. I produttori individuali possono redigere e firmare il documento di certificazione purché ne siano stati autorizzati da uno degli organismi competenti.
3. Il Canada provvede a che i produttori individuali autorizzati siano controllati da un organismo competente che si accerta che posseggano le competenze necessarie per redigere i documenti di certificazione e il bollettino di analisi.
4. Il Canada comunica alla Comunità, su richiesta, i nomi e gli indirizzi dei produttori autorizzati a redigere il documento di certificazione di cui al paragrafo 2.
5. La Comunità non subordina l'importazione dei vini originari del Canada ad un regime di certificazione più restrittivo o più ampio di quello in vigore alla data di entrata in vigore dell'accordo né di quello applicabile ai vini importati in provenienza da altri paesi soggetti a misure di controllo e di sorveglianza equivalenti, fatta salva l'istituzione temporanea di requisiti supplementari in materia di certificazione dettata da giustificati motivi di interesse pubblico.

*Articolo 24***Certificazione dei vini da parte del Canada**

1. Il Canada non subordina l'importazione dei vini originari della Comunità ad un regime in materia di certificazione, analisi o prove a carico del fornitore o applicato dalle competenti autorità canadesi per conto del fornitore, più restrittivo o più ampio del regime applicabile alla data di entrata in vigore dell'accordo, fatta salva l'istituzione temporanea di requisiti supplementari dettata da giustificati motivi di interesse pubblico.

2. Entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo le competenti autorità canadesi temperano i requisiti in materia di certificazione, analisi e prove di cui al paragrafo 1 in modo da evitare che siano più restrittivi del necessario.

*Articolo 25***Vini prodotti da uve gelate sulla pianta**

I termini «Icewine», o se prodotto in Canada o nel Lussemburgo, «Vin de glace», o se prodotto in Austria o in Germania, «Eiswein», possono essere utilizzati esclusivamente per designare un vino ottenuto da uve ghiacciate sulla pianta e prodotto alle seguenti condizioni:

- a) le uve devono essere gelate durante la vendemmia e la torchiatura, preferibilmente a temperature non superiori a -7 gradi Celsius;
- b) è vietato il congelamento artificiale di qualsiasi genere;
- c) le uve elaborate devono essere tutte originarie della stessa regione;
- d) è vietato l'arricchimento;
- e) il titolo alcolometrico naturale minimo deve essere di 15 % vol;
- f) il titolo alcolometrico minimo effettivo deve essere di 5,5 % vol;
- g) il tenore totale di anidride solforosa non può essere superiore a 400 mg/l; e
- h) l'acidità volatile non può essere superiore a 2,1 g/l.

## TITOLO VII

## COOPERAZIONE

*Articolo 26***Compiti delle parti contraenti**

1. Le parti si tengono in contatto, direttamente o tramite il comitato misto istituito a norma dell'articolo 27, per quanto riguarda tutte le questioni relative all'applicazione e al funzionamento del presente accordo.

**▼B**

2. In particolare le parti contraenti:
  - a) possono modificare gli allegati secondo quanto previsto dal presente accordo;
  - b) si comunicano reciprocamente l'intenzione di decidere nuove misure di interesse pubblico o modificare quelle in vigore, quali la tutela della salute o la protezione dei consumatori e che abbiano un'incidenza nel settore del vino o delle bevande spiritose;
  - c) si comunicano reciprocamente le misure legislative e amministrative e le decisioni giudiziarie relative all'applicazione del presente accordo, nonché le misure adottate in base a tali decisioni.

*Articolo 27***Comitato misto**

1. È istituito un comitato misto composto da rappresentanti della Comunità e del Canada.
2. Il comitato misto può formulare raccomandazioni all'unanimità. Il comitato misto decide il proprio regolamento interno. Esso si riunisce su richiesta di una delle parti entro e non oltre novanta giorni dalla data della richiesta, a turno nella Comunità e in Canada, ad una data, in un luogo e secondo modalità fissate di comune accordo dalle parti contraenti, compresa la videoconferenza.
3. Il comitato misto garantisce il corretto funzionamento del presente accordo e può prendere in esame tutte le questioni inerenti al suo funzionamento e alla sua applicazione. In particolare è tenuto:
  - ► **M1** ad adottare modifiche degli allegati del presente accordo mediante una decisione del comitato misto, ◀
  - a formulare raccomandazioni tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi del presente accordo o dell'accordo del 1989,
  - a favorire lo scambio di informazioni per il funzionamento ottimale del presente accordo;
  - a raccomandare proposte su temi di reciproco interesse delle parti nel settore dei vini e delle bevande spiritose, e
  - a fissare le tariffe delle spese e degli onorari di cui all'allegato VII, punto 9.

*Articolo 28***Violazioni**

1. Se una delle parti contraenti ha fondati motivi per sospettare che:
  - a) un vino o una bevanda spiritosa che è o è stato oggetto di scambi tra le parti contraenti o che è commercializzato sul territorio di una di esse, non sia conforme al presente accordo o all'accordo del 1989, quale modificato; e

**▼B**

- b) quest'inadempienza rivesta un particolare interesse per l'altra parte contraente,

ne informa immediatamente l'altra parte contraente, secondo le disposizioni previste dal presente accordo o dall'accordo del 1989, quale modificato, secondo i casi.

2. Le informazioni da fornire a norma del paragrafo 1 sono corredate dei pertinenti documenti e comprendono, in particolare, le seguenti informazioni sul vino o sulla bevanda spiritosa di cui trattasi, nella misura in cui siano note alla parte contraente:

- a) il nome del produttore e della persona che detiene il vino o la bevanda spiritosa; e
- b) maggiori precisazioni sulla violazione presunta.

**▼M1****▼B**

## TITOLO IX

## DISPOSIZIONI GENERALI FINALI

*Articolo 32***Transito — piccoli quantitativi**

I titoli II, III, IV, V e VI del presente accordo non si applicano:

- a) ai vini o alle bevande spiritose in transito attraverso il territorio di una delle parti contraenti, oppure
- b) ai vini o alle bevande spiritose originarie del territorio di una delle parti contraenti e spedite in piccoli quantitativi tra tali parti, a condizioni e secondo procedure previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nel territorio delle parti.

*Articolo 33***Applicazione territoriale**

Il presente accordo si applica al territorio del Canada e ai territori in cui si applica il trattato che istituisce la Comunità europea, alle condizioni ivi previste.

*Articolo 34***Deroghe**

1. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:

- a) è accordata a ciascuna indicazione la protezione prevista all'articolo 10, paragrafo 2, all'articolo 11, paragrafo 2, all'articolo 14, paragrafo 2, e all'articolo 15, paragrafo 2, a condizione che l'indicazione geografica, pur essendo letteralmente esatta per quanto riguarda il territorio, la regione o la località di cui il vino o la bevanda spiritosa sono originari, non induca il pubblico a pensare erroneamente che il vino o la bevanda spiritosa siano originari di un altro paese;

**▼B**

b) le parti contraenti possono stabilire di comune accordo le modalità pratiche di impiego che permettano di distinguere tra loro le indicazioni omonime di cui al presente paragrafo, tenendo conto dell'esigenza di garantire un equo trattamento dei produttori e di evitare di indurre i consumatori in errore.

2. Le disposizioni del presente accordo non obbligano in nessun modo una delle parti contraenti a proteggere un'indicazione geografica dell'altra parte contraente nelle circostanze descritte nell'articolo 24, paragrafo 6, seconda frase, e nell'articolo 24, paragrafi 7, 8 e 9, dell'accordo TRIPS.

3. L'articolo 17, paragrafo 1, non obbliga il governo del Canada a vietare l'uso: di un marchio commerciale registrato che era stato registrato o applicato anteriormente al 1o gennaio 1996, e della denominazione «Grappa del Ticino» su determinate bevande spiritose prodotte nel Canton Ticino in Svizzera.

4. L'articolo 17, paragrafo 2, non obbliga la Comunità a vietare l'uso della denominazione «Rye Whisky» per determinate bevande spiritose rispondenti ai requisiti del regolamento (CEE) n. 1576/89 (come modificato), prodotte negli Stati Uniti d'America.

*Articolo 35***Misure sanitarie e fitosanitarie**

1. Le disposizioni del presente accordo non pregiudicano il diritto delle parti contraenti di adottare le misure sanitarie e fitosanitarie necessarie per la protezione della vita o e della salute umana, animale o vegetale, a condizione che tali misure siano compatibili con le disposizioni dell'accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie oggetto dell'allegato 1 A dell'accordo OMC.

2. Fatto salvo il paragrafo 1, ciascuna parte contraente si adopera per informare quanto prima l'altra parte, secondo le procedure di cui al titolo VII, sugli sviluppi che potrebbero portare, per quanto riguarda il vino o alle bevande spiritose commercializzate in tale parte, all'adozione di dette misure, in particolare quelle riguardanti la fissazione di limiti specifici sui contaminanti e i residui, al fine di concordare un approccio comune.

*Articolo 36***Commercializzazione di scorte preesistenti**

1. I vini o le bevande spiritose che, alla data di entrata in vigore del presente accordo o prima di tale data, sono stati prodotti o importati nel territorio di una delle parti conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari interne ivi in vigore, ma la cui commercializzazione sul rispettivo territorio sarebbe stata altrimenti vietata dal presente accordo, possono essere commercializzati alle seguenti condizioni:

a) i vini prodotti utilizzando una o più pratiche o trattamenti enologici non elencati negli allegati I o II possono essere commercializzati nel territorio della parte contraente interessata fino ad esaurimento delle scorte;

**▼B**

b) i vini o le bevande spiritose designati o presentati secondo modalità incompatibili con le disposizioni dei titoli III, IV e V possono continuare ad essere commercializzati nel territorio della parte contraente interessata:

i) da grossisti o produttori, per un periodo di tre anni; e

ii) da dettaglianti fino ad esaurimento delle scorte,

utilizzando per l'etichettatura le stesse indicazioni dei prodotti legalmente prodotti ed importati.

2. I vini e le bevande spiritose prodotti o importati nel territorio di una parte contraente conformemente al presente accordo, ma la cui commercializzazione sul suo territorio sarebbe stata altrimenti vietata dal presente accordo in seguito ad una modifica del medesimo, possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte, salvo convenzione contraria delle parti contraenti.

*Articolo 37***Rapporto con l'accordo OMC**

Le parti contraenti conservano i loro diritti e i loro obblighi nell'ambito dell'accordo OMC.

*Articolo 38***Modifica dell'accordo del 1989**

L'accordo del 1989 è modificato come indicato nell'allegato VIII.

*Articolo 39***Allegati**

Gli allegati del presente accordo ne costituiscono parte integrante.

*Articolo 40***Lingue facenti fede**

Il presente accordo è redatto in duplice copia in lingua danese, finlandese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, svedese e tedesca, tutti i testi facenti ugualmente fede.

*Articolo 41***Entrata in vigore**

Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo a quello durante il quale le parti contraenti si sono notificate l'avvenuto espletamento delle necessarie procedure per l'entrata in vigore del presente accordo.



▼ B*Articolo 42***Non applicazione temporanea di talune disposizioni e denuncia**

1. Qualora in Canada un'indicazione geografica elencata nell'allegato III a) sia utilizzata nelle circostanze previste dall'articolo 24, paragrafi 4 e 5, e dall'articolo 24, paragrafo 6, prima frase, dell'accordo TRIPS, tale paese può scegliere di non applicare, limitandosi allo stretto necessario, le disposizioni previste dall'articolo 10, paragrafo 2, e dall'articolo 14, paragrafo 2, del presente accordo. Qualora ricorra all'applicazione del disposto del presente paragrafo, il Canada è tenuto a notificarlo quanto prima per iscritto alla Comunità. L'eventuale ricorso da parte del Canada al disposto dell'articolo 24, paragrafo 6, prima frase, dell'accordo TRIPS è soggetto all'applicazione dell'articolo 12.

2. A ricevimento della notifica di cui al paragrafo 1, la Comunità può chiedere la convocazione di una riunione del comitato misto che, in deroga all'articolo 27, paragrafo 2, deve, su richiesta, tenersi entro 10 giorni. Nel corso della riunione, il comitato misto esplora tutte le possibilità a disposizione delle parti contraenti per far fronte alla situazione che ha indotto il Canada a ricorrere al paragrafo 1.

3. Qualora in virtù del paragrafo 1 il Canada non applichi l'articolo 10, paragrafo 2, o l'articolo 14, paragrafo 2, e qualora il comitato misto non pervenga ad una soluzione adottata di comune accordo nel termine di trenta giorni dalla data di convocazione della riunione in virtù del paragrafo 2, la Comunità può decidere di non applicare, in tutto o in parte, talune disposizioni del presente accordo o dell'accordo del 1989. Le misure eventualmente adottate dalla Comunità sono proporzionate alle ripercussioni negative, sul piano commerciale, causata dal ricorso del Canada al disposto del paragrafo 1 e non possono avere una durata superiore a quella della mancata applicazione dei succitati articoli da parte del Canada.

4. La Comunità non adotta misure in applicazione del paragrafo 3 qualora le circostanze che hanno indotto il Canada a ricorrere al paragrafo 1 riguardino una denominazione il cui uso sul mercato comunitario o sui mercati di esportazione è stato ammesso dalla Comunità in virtù di accordi con i paesi terzi.

5. Ogni parte contraente può denunciare il presente accordo previa notifica scritta all'altra parte contraente con preavviso di un anno. Tuttavia, qualora il Canada utilizzi un'indicazione geografica elencata nell'allegato III a) o dell'allegato IV a) nelle circostanze di cui all'articolo 24, paragrafo 6, prima frase dell'accordo TRIPS, come indicato al paragrafo 1, la Comunità può denunciare il presente accordo previa notifica scritta al Canada con un preavviso di tre mesi.

6. L'eventuale denuncia dell'accordo del 1989, come modificato dal presente accordo, da parte di una delle parti contraenti, vale quale denuncia simultanea del presente accordo.

**▼B**

EN FE DE LO CUAL, los abajo firmantes, debidamente autorizados al respecto, han firmado este acuerdo.

TIL BEKRÆFTELSE HERAF har undertegnede, behørigt befuldmægtiget hertil, underskrevet denne aftale.

ZU URKUND DESSEN haben die hierzu ordnungsgemäß ermächtigten Unterzeichner dieses Abkommen unterzeichnet.

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ ΤΩΝ ΑΝΩΤΕΡΩ, οι υπογεγραμμένοι, δεόντως εξουσιοδοτημένοι γι' αυτό, υπέγραψαν την παρούσα συμφωνία.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorised to that effect, have signed this Agreement.

EN FOI DE QUOI les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent accord.

IN FEDE, i sottoscritti, essendo debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato il presente accordo.

TEN BLIJKE WAARVAN DE ONDERGETEKENDEN, hiertoe naar behoren gemachtigd, hun handtekening onder de overeenkomst hebben gesteld.

EM FÉ DO QUE, os abaixo assinados, devidamente autorizados para o efeito, apuseram as suas assinaturas no presente acordo.

TÄMÄN VAKUUDEKSI alla mainitut tätä varten asianmukaisesti valtuutetut edustajat ovat allekirjoittaneet tämän sopimuksen.

TILL BEVIS HÄRPÅ har undertecknade befullmäktigade undertecknat detta avtal.

Realizado en dos ejemplares en Niagara-on-the-Lake, el dieciseis de septiembre de 2003.

Udfærdiget i to eksemplarer i Niagara-on-the-Lake, den sekstende september 2003.

Geschehen zu Niagara-on-the-Lake, am sechzehnten September 2003 in zwei Urschriften.

Έγινε σε δύο πρωτότυπα, στο Niagara-on-the-Lake, στις δέκα έξι Σεπτεμβρίου 2003.

Done in duplicate, at Niagara-on-the-Lake, this sixteenth day of September 2003.

Fait en double exemplaire, à Niagara-on-the-Lake, ce seizième jour de septembre 2003.

Fatto in duplice copia a Niagara-on-the-Lake, addì sedici settembre 2003.

Gedaan te Niagara-on-the-Lake, de zestiende september 2003, in twee exemplaren.

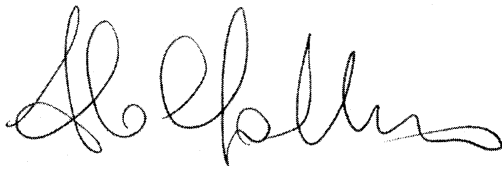
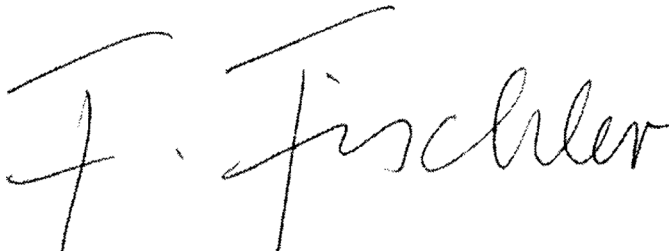
Feito em duplo exemplar em Niagara-on-the-Lake, em dezasseis de Setembro de 2003.

Tehty kahtena kappaleena, Niagara-on-the-Lake:ssa, kuudentenatoista päivänä syyskuuta 2003.

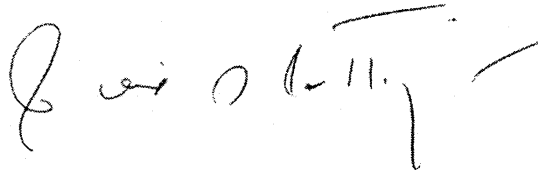
Detta avtal har upprättats i två exemplar i Niagara-on-the-Lake, den sextonde september 2003.

## ▼B

Por la Comunidad Europea  
 For Det Europæiske Fællesskab  
 Für die Europäische Gemeinschaft  
 Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα  
 For the European Community  
 Pour la Communauté européenne  
 Per la Comunità europea  
 Voor de Europese Gemeenschap  
 Pela Comunidade Europeia  
 Euroopan yhteisön puolesta  
 På Europeiska gemenskapens vägnar

Por el Gobierno de Canadá  
 For Canadas regering  
 Für die Regierung Kanadas  
 Για την κυβέρνηση του Καναδά  
 For the Government of Canada  
 Pour le gouvernement du Canada  
 Per il governo del Canada  
 Voor de Regering van Canada  
 Pelo Governo do Canadá  
 Kanadan hallituksen puolesta  
 På Kanadas regerings vägnar




**▼B***ALLEGATO I***Di cui all'articolo 5****A. CANADA**

Elenco delle pratiche enologiche (compresi additivi e trattamenti) autorizzate per i vini originari del Canada secondo le seguenti prescrizioni e alle condizioni stabilite dalle norme di uno degli organismi competenti figuranti nell'elenco dell'allegato VI:

1. lievito,
2. succo di uve concentrato,
3. zuccheri, escluso l'isoglucosio, utilizzati per aumentare il titolo alcolometrico naturale delle uve, del mosto d'uva o del vino,
4. lieviti (ammonio monobasico, ammonio bibasico, solfato di ammonio, fosfato di potassio bibasico, fosfato di potassio monobasico),
5. solfato di calcio in quantità tale che il tenore di solfati solubili nel vino finito non superi lo 0,2 % in peso per volume espresso in solfato di potassio,
6. carbonato di calcio in quantità tale che il tenore di acido tartarico nel vino finito non sia inferiore allo 0,15 % in peso per volume,
7. acido solforico e relativi sali,
8. acido citrico o acido tartarico,
9. amilasi e pectinasi,
10. acido ascorbico o acido eritorbico o loro sali. Per l'acido eritorbico, la quantità aggiunta non deve superare 100 mg/l,
11. dimetilpolisilossane come agente antischiumogeno, in quantità non superiore a 10 ppm nel vino finito,
12. una delle sostanze seguenti per la chiarificazione: carbone attivo, agar-agar, albumina, caseina, argilla, farina fossile, gelatina, colla di pesce, ferrocianuro di potassio, acido tannico e albume,
13. caramello, permesso solo nei vini alcolizzati,
14. brandy, acquavite di frutta o alcole derivato da fermentazione alcolica di origine alimentare, distillato per ottenere un titolo alcolometrico volumico non inferiore a 94 %, permesso solo nei vini alcolizzati,
15. anidride carbonica, ossigeno, ozono o argon,
16. acido sorbico o suoi sali, in misura non superiore a 200 ppm espresso in acido sorbico,
17. acido fumarico, in quantità non superiore a 2,4 g/l nel vino finito,
18. acido lattico,
19. acido malico,
20. acido metatartarico (livello d'uso: 0,01 %),
21. citrato di potassio,

**▼B**

22. tartrato acido di potassio (livello d'uso: 0,42 %),
23. polivinilpolipirrolidone e biossido di silicio (in quantità non superiore a 2 ppm nel prodotto finito),
24. gomma di acacia,
25. solfato di rame (0,001 % di rame, che equivale a 0,0001 % di rame nel prodotto finito),
26. batteri malolattici dei generi *Lactobacillus*, *Leuconostoc*, *Pediococcus*,
27. carbonato di potassio,
28. bicarbonato di potassio,
29. azoto,
30. pezzi, trucioli o particelle di legno di rovere come coadiuvanti, filtrati e eliminati dal vino prima dell'imbottigliamento,
31. prima della filtrazione finale il vino può essere trattato con una resina scambiatrice di cationi fortemente acida sotto forma di ioni di sodio per la stabilizzazione tartarica del vino,
32. centrifugazione e filtrazione, con o senza coadiuvante di filtrazione inerte, a condizione che il loro uso non lasci residui indesiderabili nel prodotto così trattato,
33. parziale concentrazione mediante procedimenti fisici, compresa l'osmosi inversa, per aumentare il titolo alcolometrico naturale del mosto di uve o del vino.

**B. COMUNITÀ**

Elenco delle pratiche e dei trattamenti enologici autorizzati per i vini originari della Comunità secondo le seguenti prescrizioni o secondo le condizioni previste dalla normativa comunitaria:

1. arieggiamento con ossigeno o immissione di argon o azoto,
2. trattamento termico,
3. impiego nei vini secchi di fecce fresche, sane e non diluite che contengano lieviti provenienti dalla vinificazione recente di vini secchi,
4. centrifugazione e filtrazione, con o senza coadiuvante di filtrazione inerte, a condizione che il loro uso non lasci residui indesiderabili nel prodotto così trattato,
5. utilizzazione di lieviti per vinificazione,
6. impiego di preparazioni di scorze di lieviti,
7. impiego di polivinilpolipirrolidone,
8. impiego di batteri lattici in sospensione vinica,
9. aggiunta di una o più delle seguenti sostanze, per favorire lo sviluppo dei lieviti:

i) aggiunta di:

— fosfato diammonio o solfato di ammonio,

**▼B**

- solfito di ammonio o bisolfito di ammonio,
- ii) aggiunta di dicloridrato di tiamina,
- 10. impiego di anidride carbonica, di argon o di azoto, soli o miscelati tra loro, unicamente per creare un'atmosfera inerte e manipolare il prodotto al riparo dall'aria,
- 11. aggiunta di anidride carbonica,
- 12. impiego di anidride solforosa, bisolfito di potassio o metabisolfito di potassio, detto altresì disolfito di potassio o pirosofito di potassio,
- 13. aggiunta di acido sorbico o di sorbato di potassio,
- 14. aggiunta di acido L-ascorbico,
- 15. aggiunta di acido citrico, ai fini della stabilizzazione del vino, purché il tenore finale nel vino trattato non sia superiore a 1 g/l,
- 16. impiego di acido tartarico per l'acidificazione, purché l'acidità iniziale non sia aumentata di oltre 2,5 g/l, espressa in acido tartarico,
- 17. impiego di una o più delle seguenti sostanze per la disacidificazione:
  - tartrato neutro di potassio,
  - bicarbonato di potassio,
  - carbonato di calcio contenente eventualmente piccoli quantitativi di sale doppio di calcio degli acidi L (+) tartarico ed L (-) malico,
  - preparato omogeneo di acido tartarico e di carbonato di calcio in proporzioni equivalenti e finemente polverizzato,
  - tartrato di calcio o acido tartarico,
- 18. chiarificazione con una o più delle seguenti sostanze d'uso enologico:
  - gelatina alimentare,
  - bentonite,
  - colla di pesce,
  - caseina e caseinato di potassio,
  - albumina d'uovo, albumina del latte,
  - caolino,
  - pectinasi,
  - diossido di silicio sotto forma di gel o di soluzione colloidale,
  - tannino,
  - preparati enzimatici di betaglucanasi,

**▼B**

19. aggiunta di tannino,
20. trattamento dei vini bianchi o dei mosti bianchi con carbone per uso enologico (carbone attivato),
21. trattamento di:
  - vini bianchi e rosati, con ferrocianuro di potassio,
  - vini rossi, con ferrocianuro di potassio o con fitato di calcio, a condizione che il vino così trattato contenga residui di ferro,
22. aggiunta di acido metatartarico,
23. impiego di gomma arabica o di acacia, dopo il completamento della fermentazione,
24. impiego di acido DL tartarico, detto anche acido racemico, o del suo sale di potassio neutro, per la precipitazione del calcio in eccedenza,
25. impiego, per l'elaborazione dei vini spumanti ottenuti dalla fermentazione in bottiglia e per i quali la separazione delle fecce è effettuata mediante sboccamento:
  - di alginato di calcio, oppure
  - di alginato di potassio,
26. impiego di solfato di rame,
27. aggiunta di bitartrato di potassio o tartrato di calcio per favorire la precipitazione del tartaro,
28. aggiunta di caramello per rafforzare il colore dei vini liquorosi,
29. impiego di solfato di calcio per la produzione di alcuni vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate,
30. impiego di resina di pini di Aleppo per il vino da tavola «retsina», che può essere prodotto esclusivamente sul territorio della Grecia, alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria,
31. aggiunta di lisozima;
32. elettrodialisi per garantire la stabilizzazione tartarica del vino,
33. impiego di un'ureasi per diminuire il tenore in urea nei vini,
34. aggiunta di mosto di uve o di mosto di uve concentrato rettificato per lo zuccheraggio del vino,
35. parziale concentrazione mediante procedimenti fisici, compresa l'osmosi inversa, per aumentare il titolo alcolometrico naturale del mosto di uve o del vino,
36. aggiunta di saccarosio, di mosto di uve concentrato o di mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale dell'uva, del mosto o del vino,
37. aggiunta di distillato di vino o di uve secche o di un alcole neutro di origine vinica per l'elaborazione di vini liquorosi.

**▼B***ALLEGATO II***Di cui all'articolo 5****A. CANADA**

A norma dell'articolo 5 dell'accordo la Comunità autorizza l'importazione e la commercializzazione sul suo territorio di vini originari del Canada rispondenti ai seguenti requisiti relativi alla composizione e ad altre specifiche dei prodotti:

I limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue.

1. Titolo alcolometrico:

- a) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 8,5 % e non superiore a 24 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico effettivo può essere inferiore a 8,5 % ma non inferiore a 4,5 %;
- b) titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 20 % e hanno diritto alle seguenti designazioni:
  - i) «Icewine»;
  - ii) «Vin du curé»;
  - iii) «Special select late harvest wine»;
  - iv) «Select late harvest wine»;
  - v) «Late harvest wine»;
  - vi) «Winter harvest wine»;
  - vii) «Autumn harvest wine»;
- c) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 15 % e non superiore a 24 % per i vini alcolizzati.

2. Acidità volatile:

- a) per i vini diversi da quelli di cui alla lettera b), non superiore a 1,3 g/l, espressa in acido acetico (21,7 meq/l);
- b) per i seguenti vini specifici:
  - i) 1,5 g/l (25 meq/l) per vini che hanno diritto alla designazione «Late harvest wine»;
  - ii) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini che hanno diritto alle designazioni «Autumn harvest wine», «Select late harvest wine» e «Special select late harvest wine»;
  - iii) 2,1 g/l (35 meq/l) per vini che hanno diritto alle designazioni «Icewine», «Winter harvest wine» e «Vin du curé».



**▼B**

3. Anidride solforosa totale:
  - a) 200 ppm nei vini (compresi i vini spumanti) con un tenore di zuccheri residui non superiore a 5 g/l;
  - b) 250 ppm nei vini (compresi i vini spumanti) con un tenore di zuccheri residui superiore a 5 g/l;
  - c) 400 ppm nei vini che hanno diritto alle designazioni:
    - i) «Late harvest wine»;
    - ii) «Icewine»;
    - iii) «Special select late harvest wine»;
    - iv) «Select late harvest wine»;
    - v) «Vin du curé»;
    - vi) «Winter harvest wine»;
    - vii) «Autumn harvest wine».
4. Acidità
  - a) l'acidificazione, espressa in acido tartarico, non deve essere superiore a 4 g/l;
  - b) acidità totale: non inferiore a 3,5 g/l, espressa in acido tartarico.
5. L'aumento del titolo alcolometrico naturale non deve essere superiore a 3,5 % vol. In annate caratterizzate da condizioni climatiche eccezionalmente sfavorevoli, i limiti per l'aumento della gradazione alcolica possono essere superati nella misura massima dell'1 % vol.
6. L'aggiunta di acqua è vietata, salvo se necessaria per precise esigenze tecniche.

**B. COMUNITÀ**

A norma dell'articolo 5 dell'accordo il Canada autorizza l'importazione e la commercializzazione sul suo territorio di vini originari della Comunità rispondenti ai seguenti requisiti relativi alla composizione e ad altre specifiche dei prodotti:

1. Per vini diversi da quelli di cui al punto 2, i limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue.
  - 1.1. Titolo alcolometrico:
    - a) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 8,5 % e non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini di qualità psr che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico effettivo può essere inferiore a 8,5 % ma non inferiore a 4,5 %;
    - b) titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 20 %.
  - 1.2. Acidità volatile:
    - a) per i vini diversi da quelli di cui alla lettera b), non superiore a 1,20 g/l, espressa in acido acetico (20 meq/l);

**▼B**

b) per i seguenti vini specifici:

i) vini originari della Germania:

- 1) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Eiswein» o «Beerenauslese»;
- 2) 2,1 g/l (35 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Trockenbeerenauslese»;

ii) per taluni vini originari della Francia, dell'Italia e del Regno Unito, come previsto dalla normativa comunitaria: 1,5 g/l (25 meq/l);

iii) vini originari dell'Austria:

- 1) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Beerenauslese» o «Eiswein»;
- 2) 2,4 g/l (35 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alle designazioni «Ausbruch», «Trockenbeerenauslese» o «Strohwein».

1.3. Acidità totale: non inferiore a 3,5 g/l, espressa in acido tartarico.

1.4. Anidride solforosa totale:

a) per i vini diversi da quelli di cui alle lettere b), c), d) ed e):

- vini rossi: non superiore a 160 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 210 mg/l;
- vini bianchi: non superiore a 210 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 260 mg/l;

b) per i vini spumanti: non superiore a 235 mg/l;

c) non superiore a 300 mg/l per determinati vini, con tenore di zucchero residuo superiore a 5 g/l, come previsto dalla normativa comunitaria;

d) non superiore a 350 mg/l per vini che hanno diritto alla designazione «Auslese», se il loro tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l;

e) non superiore a 400 mg/l per i seguenti vini, con tenore di zucchero residuo superiore a 5 g/l:

i) vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alle designazioni «Ausbruch», «Ausbruchwein», «Beerenauslese», «Eiswein» o «Trockenbeerenauslese»;

ii) i seguenti vini bianchi di qualità prodotti in regioni determinate:

- Sauternes, Barsac, Cadillac, Cérons, Loupiac, Sainte-Croix-du-Mont, Monbazillac, Bonnezeaux, Quarts de Chaume, Coteaux du Layon, Coteaux de l'Aubance, Anjou-Coteaux de la Loire, Coteaux de Saumur, Graves Supérieures, Jurançon, Pacherenc de Vic Bihl, Alsace e Alsace grand cru, designati con i termini «vendanges tardives» o «sélection de grains nobles»;

**▼B**

- iii) i seguenti vini dolci di qualità prodotti in regioni determinate da uve stramature e i seguenti vini dolci di qualità prodotti in regioni determinate da uve resinate originarie della Grecia, con un tenore di zucchero residuo, espresso in zucchero invertito, non inferiore a 45 g/l ed aventi diritto ad una delle seguenti denominazioni di origine: Samos, Rhodes, Patras, Rio Patron, Kephallonia, Limnos, Sitia, Santorini, Nemea, Daphnes.
- 2. Per i vini liquorosi, i limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue:
    - 2.1. Titolo alcolometrico: titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 15 % e non superiore a 22 %;
    - 2.2. anidride solforosa totale: non superiore a 150 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 200 mg/l;
  - 3. L'aggiunta di acqua è vietata, salvo se necessaria per precise esigenze tecniche.

**C. METODI DI ANALISI**

Le parti contraenti convengono che i metodi di analisi riconosciuti come metodi di riferimento dall'Ufficio internazionale vitivinicolo (OIV) e pubblicati dal medesimo Ufficio oppure i metodi di analisi dell'aOAC International prevalgono come metodi di riferimento per la determinazione della composizione analitica del vino nel quadro delle attività di controllo.

**▼B***ALLEGATO III a)***Elenco di denominazioni geografiche di vini originari della Comunità  
(di cui all'articolo 10)****IN BELGIO**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Belgio a norma dei decreti ministeriali del 9 luglio 1997 «Arrêté ministériel portant agrément comme vin de qualité d'appellation d'origine contrôlée v.q.p.r.d.» e del 6 gennaio 2000 «Arrêté ministériel portant agrément de “Haspengouwse Wijn” comme vin de qualité d'appellation d'origine contrôlée v.q.p.r.d.».

Appellation d'origine contrôlée/Gecontroleerde oorsprongsbenaming:

Hagelandse Wijn  
Haspengouwse Wijn

**IN GERMANIA**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Germania a norma della «Neufassung der Bekanntmachung der geographischen Herkunftsangaben für deutschen Wein, del 3 luglio 2002». Le denominazioni Großlagen, Einzellagen, comuni o parti di comuni, possono essere protette insieme ai nomi delle regioni e sottoregioni, come specificato nelle disposizioni succitate.

Nomi delle regioni determinate

Ahr  
Baden  
Franken  
Hessische Bergstraße  
Mittelrhein  
Mosel-Saar-Ruwer  
Nahe  
Pfalz  
Rheingau  
Rheinhessen  
Saale-Unstrut  
Sachsen  
Württemberg

Nomi delle sottoregioni

Regione determinata Ahr

Walporzheim/Ahrtal

Regione determinata Hessische Bergstrasse

Starkenburg  
Umstadt

Regione determinata Mittelrhein

Loreley  
Siebengebirge

Regione determinata Mosel-Saar-Ruwer

**▼ B**

Denominazioni generiche

Mosel  
Ruwer  
Saar

Sottoregioni

Bernkastel  
Moseltor  
Obermosel  
Zell/Mosel  
Saar  
Ruwertal

Regione determinata Nahe

Nahetal

Regione determinata Rheingau

Johannisberg

Regione determinata Rheinhessen

Bingen  
Nierstein  
Wonnegau

Regione determinata Pfalz

Mittelhaardt Deutsche Weinstraße  
Südliche Weinstraße

Regione determinata Franken

Maindreieck  
Mainviereck  
Steigerwald

Regione determinata Württemberg

Württembergischer Bodensee  
Kocher-Jagst-Tauber  
Oberer Neckar  
Remstal-Stuttgart  
Württembergisch Unterland  
Bayerischer Bodensee

Regione determinata Baden

Badische Bergstraße  
Tauberfranken  
Bodensee  
Breisgau  
Kaiserstuhl  
Kraichgau  
Tuniberg  
Markgräflerland  
Ortenau

**▼B**

Regione determinata Saale-Unstrut

Schloss Neuenburg  
Thüringen  
Mansfelder Seen

Regione determinata Sachsen

Elstertal  
Meißen

Altri nomi di vini

Landwein

Ahrtaler Landwein  
Badischer Landwein  
Bayerischer Bodensee-Landwein  
Fränkischer Landwein  
Landwein der Mosel  
Landwein der Ruwer  
Landwein der Saar  
Mitteldeutscher Landwein  
Nahegauer Landwein  
Pfälzer Landwein  
Regensburger Landwein  
Rheinburgen-Landwein  
Rheingauer Landwein  
Rheinischer Landwein  
Saarländischer Landwein der Mosel  
Sächsischer Landwein  
Schwäbischer Landwein  
Starkenburger Landwein  
Taubertäler Landwein

Tafelwein

Albrechtsburg  
Bayern  
Burgengau  
Donau  
Lindau  
Main  
Mosel  
Neckar  
Oberrhein  
Rhein  
Rhein-Mosel  
Römertor

## IN GRECIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Grecia, pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica ellenica, *Εφημερίδα της Κυβερνησεως*.

Nomi delle regioni determinate

Σάμος/Samos  
Μοσχάτος Πατρών/Moschatos Patron  
Μοσχάτος Ρίου - Πατρών/Moschatos Riou Patron  
Μοσχάτος Κεφαλληνίας/Moschatos Kephalinias  
Μοσχάτος Λήμνου/Moschatos Lemnou  
Μοσχάτος Ρόδου/Moschatos Rhodou  
Μαυροδάφνη Πατρών/Mavrodafni Patron  
Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας/Mavrodafni Kephalinias

▼ B

Σητεία/Sitia  
 Νεμέα/Nemea  
 Σαντορίνη/Santorini  
 Δαφνές/Dafnes  
 Ρόδος/Rhodos  
 Νάουσα/Naoussa  
 Ρομπόλα Κεφαλληνίας/Robola Cephalinias  
 Ραψάνη/Rapsani  
 Μαντινεία/Mantinia  
 Μεσενικόλα/Mesenicola  
 Πεζά/Peza  
 Αρχάνες/Archanes  
 Πάτρα/Patra  
 Ζίτσα/Zitsa  
 Αμύνταιο/Amynteon  
 Γουμένισσα/Goumenissa  
 Πάρος/Paros  
 Λήμνος/Lemnos  
 Αγχιάλος/Anchialos  
 Πλαγιές Μελίτων/Playies Melitona

## Nomi dei vini da tavola

Ρετσίνα Μεσογείων/Ρετσίνα Μεσογείων Αττικής/Retsina Mesogion/Retsina Mesogion Attikis  
 Ρετσίνα Κρωπίας/Ρετσίνα Κορωπίου/Ρετσίνα Κρωπίας Αττικής/Ρετσίνα Κορωπίου Αττικής/Retsina Kropias/Retsina Koropiou/Retsina Kropias Attikis/Retsina Koropiou Attikis  
 Ρετσίνα Μαρκοπούλου/Ρετσίνα Μαρκοπούλου Αττικής/Retsina Markopoulou/Retsina Markopoulou Attikis  
 Ρετσίνα Μεγάρων/Ρετσίνα Μεγάρων Αττικής/Retsina Megaron/Retsina Megaron Attikis  
 Ρετσίνα Παιανίας/Ρετσίνα Λιοπεσίου/Ρετσίνα Παιανίας Αττικής/Ρετσίνα Λιοπεσίου Αττικής/Retsina Peanias/Retsina Liopessiou/Retsina Peanias Attikis/Retsina Liopessiou Attikis  
 Ρετσίνα Παλλήνης/Ρετσίνα Παλλήνης Αττικής/Retsina Pallinis/Retsina Pallinis Attikis  
 Ρετσίνα Πικερμίου/Ρετσίνα Πικερμίου Αττικής/Retsina Pikermiou/Retsina Pikermiou Attikis  
 Ρετσίνα Σπάτων/Ρετσίνα Σπάτων Αττικής/Retsina Spaton/Retsina Spaton Attikis  
 Ρετσίνα Θηβών/Ρετσίνα Θηβών Βοιωτίας/Retsina Thivon/Retsina Thivon Viotias  
 Ρετσίνα Γιάλτρων/Ρετσίνα Γιάλτρων Ευβοίας/Retsina Yialtron/Retsina Yialtron Evias  
 Ρετσίνα Καρύστου/Ρετσίνα Καρύστου Ευβοίας/Retsina Karystou/Retsina Karystou Evias  
 Ρετσίνα Χαλκίδας/Ρετσίνα Χαλκίδας Ευβοίας/Retsina Chalkidas/Retsina Chalkidas Evias  
 Βερντεα Ζακύνθου/Verntea Zakynthou  
 Αγιορείτικος Τοπικός Οίνος/Agioritikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Αναβύσσου/Topikos Oinos Anavyssou  
 Αττικός Τοπικός Οίνος/Attikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Βιλίτσας/Topikos Oinos Vilitsas  
 Τοπικός Οίνος Γρεσσενών/Topikos Oinos Grevenon  
 Τοπικός Οίνος Δράμας/Topikos Oinos Dramas  
 Δωδεκανησιακός Τοπικός Οίνος/Dodekanesiakos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Επανομής/Topikos Oinos Epanomis  
 Ηρακλειώτικος Τοπικός Οίνος/Herakliotikos Topikos Oinos  
 Θεσσαλικός Τοπικός Οίνος/Thessalikos Topikos Oinos  
 Θηβαϊκός Τοπικός Οίνος/Thivaikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Κισσάμου/Topikos Oinos Kissamou  
 Τοπικός Οίνος Κρανιάς/Topikos Oinos Kranias  
 Κρητικός Τοπικός Οίνος/Kritikos Topikos Oinos  
 Λασιθιώτικος Τοπικός Οίνος/Lassithiotikos Topikos Oinos  
 Μακεδονικός Τοπικός Οίνος/Makedonikos Topikos Oinos  
 Μεσημβριώτικος Τοπικός Οίνος/Mesimvriotikos Topikos Oinos

▼ B

Μεσσηνιακός Τοπικός Οίνος/Messiniakos Topikos Oinos  
 Παιανίτικος Τοπικός Οίνος/Peanitikos Topikos Oinos  
 Παλληνηώτικος Τοπικός Οίνος/Palliniotikos Topikos Oinos  
 Πελοποννησιακός Τοπικός Οίνος/Peloponnisiakos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αμπέλου/Topikos Oinos Playies Ambelou  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Βερτίσκου/Topikos Oinos Playies Vertiskou  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κιθαιρώνα/Topikos Oinos Playion Kitherona  
 Κορινθιακός Τοπικός Οίνος/Korinthiakos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πάρνηθας/Topikos Oinos Playion Parnithas  
 Τοπικός Οίνος Πυλίας/Topikos Oinos Pylas  
 Τοπικός Οίνος Τριφυλίας/Topikos Oinos Trifilias  
 Τοπικός Οίνος Τυρνάβου/Topikos Oinos Tyrnavou  
 Σιατιστινός Τοπικός Οίνος/Siatistinos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Ριτσώνας Αυλίδος/Topikos Oinos Ritsonas Avlidos  
 Τοπικός Οίνος Λετρίνων/Topikos Oinos Letrinon  
 Τοπικός Οίνος Σπάτων/Topikos Oinos Spaton  
 Τοπικός Οίνος Βορείων Πλαγιών Πεντελικού/Topikos Oinos Vorion Playion Pentelíkou  
 Αιγαιοπελαγίτικος Τοπικός Οίνος/Egeopelagitikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Ληλάντιου πεδίου/Topikos Oinos Lilantiou Pediou  
 Τοπικός Οίνος Μαρκόπουλου/Topikos Oinos Markopoulou  
 Τοπικός Οίνος Τεγέας/Topikos Oinos Tegeas  
 Τοπικός Οίνος Ανδριανής/Topikos Oinos Andrianis  
 Τοπικός Οίνος Χαλικούνας/Topikos Oinos Chalikounas  
 Τοπικός Οίνος Χαλκιδικής/Topikos Oinos Chalkidikis  
 Καρυστινός Τοπικός Οίνος/Karystinos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Πέλλας/Topikos Oinos Pellas  
 Τοπικός Οίνος Σερρών/Topikos Oinos Serron  
 Συριανός Τοπικός Οίνος/Syrianos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πετρωτού/Topikos Oinos Playion Petrotou  
 Τοπικός Οίνος Γερανείων/Topikos Oinos Geranion  
 Τοπικός Οίνος Οπουντίας Λοκρίδος/Topikos Oinos Opountias Lokridos  
 Τοπικός Οίνος Στερεάς Ελλάδος/Topikos Oinos Stereas Ellados  
 Τοπικός Οίνος Αγοράς/Topikos Oinos Agoras  
 Τοπικός Οίνος Κοιλάδος Αταλάντης/Topikos Oinos Kilados Atalantis  
 Τοπικός Οίνος Αρκαδίας/Topikos Oinos Arkadias  
 Παγγαιορείτικος Τοπικός Οίνος/Pageoritikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Μεταξάτων/Topikos Oinos Metaxaton  
 Τοπικός Οίνος Ημαθίας/Topikos Oinos Imathias  
 Τοπικός Οίνος Κλημέντι/Topikos Oinos Klimenti  
 Τοπικός Οίνος Κέρκυρας/Topikos Oinos Kerkyras  
 Τοπικός Οίνος Σιθωνίας/Topikos Oinos Sithonias  
 Τοπικός Οίνος Μαντζαβινάτων/Topikos Oinos Mantzavinaton  
 Ισμαρικός Τοπικός Οίνος/Ismarikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Αβδήρων/Topikos Oinos Avdiron  
 Τοπικός Οίνος Ιωαννίνων/Topikos Oinos Ioanninon  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αιγιαλείας/Topikos Oinos Playies Egialias  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές του Αίνου/Topikos Oinos Playies tou Enou  
 Θρακικός Τοπικός Οίνος/Τοπικός Οίνος Θράκης/Thrakikos Topikos Oinos/  
 Topikos Oinos Thrakis  
 Τοπικός Οίνος Ιλίου/Topikos Oinos Iliou  
 Μετσοβίτικος Τοπικός Οίνος/Metsovitikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Κορωπίου/Topikos Oinos Koropiou  
 Τοπικός Οίνος Φλώρινας/Topikos Oinos Florinas  
 Τοπικός Οίνος Θαψανών/Topikos Oinos Thapsanon  
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κνημίδος/Topikos Oinos Playion Knimidos  
 Ηπειρωτικός Τοπικός Οίνος/Ipirotikos Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Πισάτιδος/Topikos Oinos Pisatidos  
 Τοπικός Οίνος Λευκάδας/Topikos Oinos Lefkadas  
 Μονεμβάσιος Τοπικός Οίνος/Monemvasios Topikos Oinos  
 Τοπικός Οίνος Βελβεντού/Topikos Oinos Velvendou  
 Λακωνικός Τοπικός Οίνος/Lakonikos Topikos Oinos





## IN SPAGNA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Spagna in virtù delle disposizioni pubblicate nel Boletín Oficial del 31 marzo 2003. Tali disposizioni fissano altresì i nomi dei comuni e delle altre regioni o i termini che possono essere utilizzati insieme ai seguenti nomi di vini:

Nomi delle regioni e sottoregioni determinate

Abona  
 Alella  
 Alicante/Alicante Marina Alta  
 Almansa  
 Ampurdán-Costa Brava  
 Arabako Txakolina-Txakolí de Alava/Chacolí de Álava  
 Bierzo  
 Binissalem  
 Bullas  
 Calatayud  
 Campo de Borja  
 Cariñena  
 Cataluña  
 Cava  
 Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina  
 Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina  
 Cigales  
 Conca de Barberá  
 Condado de Huelva  
 Costers del Segre/Costers del Segre Raimat/Costers del Segre Artesa/Costers del Segre Valls de Riu Corb/Costers del Segre Les Garrigues  
 Dominio de Valdepusa  
 El Hierro  
 Jerez-Xérès-Sherry (\*)  
 Jumilla  
 La Mancha  
 La Palma/La Palma Hoyo de Mazo/La Palma Fuencaliente/La Palma Norte de la Palma  
 Lanzarote  
 Málaga  
 Manzanilla  
 Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda  
 Mérida  
 Mondéjar  
 Monterrei/Monterrei Ladera de Monterrei/Monterrei Val de Monterrei  
 Montilla-Moriles  
 Montsant  
 Navarra/Navarra Baja Montaña/Navarra Ribera Alta/Navarra Ribera Baja/Navarra Tierra Estella/Navarra Valdizarbe  
 Penedés  
 Pla de Bages  
 Pla i Llevant  
 Priorato  
 Rías Baixas/Rías Baixas Condado do Tea/Rías Baixas O Rosal/Rías Baixas Ribera do Ulla/Rías Baixas Soutomaior/Rías Baixas Val do Salnés  
 Ribeira Sacra/Ribeira Sacra Amandi/Ribeira Sacra Chantada/Ribeira Sacra Quiroga-Bibeira/Ribeira Sacra Ribeiras do Miño/Ribeira Sacra Ribeiras do Sil  
 Ribeiro  
 Ribera del Duero  
 Ribera del Guadiana/Ribera del Guadiana Cañamero/Ribera del Guadiana Matanegra/Ribera del Guadiana Montánchez/Ribera del Guadiana Ribera Alta/Ribera del Guadiana Ribera Baja/Ribera del Guadiana Tierra de Barros  
 Rioja/Rioja Alavesa/Rioja Alta/Rioja Baja  
 Rueda  
 Sierras de Málaga/Sierras de Málaga Serranía de Ronda

(\*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

**▼B**

Somontano  
 Tacoronte-Acentejo/Tacoronte-Acentejo Anaga  
 Tarragona  
 Terra Alta  
 Toro  
 Utiel-Requena  
 Valdeorras  
 Valdepeñas  
 Valencia/Valencia Alto Turia/Valencia Clariano/Valencia Moscatel de Valencia/Valencia Valentino  
 Valle de Güímar  
 Valle de la Orotava  
 Vinos de Madrid/Vinos de Madrid Arganda/Vinos de Madrid Navalcarnero/  
 Vinos de Madrid San Martín de Valdeiglesias  
 Ycoden-Daute-Isora  
 Yecla

Nomi dei vini da tavola (Vinos de la tierra)

Junta de Andalucía

Vino de la Tierra de Bailén  
 Vino de la Tierra de Cádiz  
 Vino de la Tierra de Contraviesa-Alpujarra  
 Vino de la Tierra de Laujar-Alapujarra  
 Vino de la Tierra de Norte de Granada  
 Vino de la Tierra de Ribera del Andarax  
 Vino de la Tierra de Los Palacios

Diputación General de Aragón

Vino de la Tierra de Bajo Aragón  
 Vino de la Tierra de Campo de Belchite  
 Vino de la Tierra de Ribera del Gállego-Cinco Villas  
 Vino de la Tierra de Valdejalón  
 Vino de la Tierra de Valle del Cinca  
 Vino de la Tierra de Valle del Jiloca

Principado de Asturias

Vino de la Tierra de Cangas

Comunidad Autónoma de las Illes Balears

Vino de la Tierra de Ibiza  
 Vino de la Tierra de Isla de Menorca  
 Vino de la Tierra de Serra de Tramuntana-Costa Nord  
 Vino de la Tierra de Illes Balears

Gobierno de Canarias

Vino de la Tierra de La Gomera

Junta de Comunidades de Castilla-La Mancha

Vino de la Tierra de Castilla  
 Vino de la Tierra de Gálvez  
 Vino de la Tierra de Pozohondo  
 Vino de la Tierra de Sierra de Alcaraz

Junta de Castilla y León

Vino de la Tierra de Arribes del Duero  
 Vino de la Tierra de Castilla y León  
 Vino de la Tierra de Ribera del Arlanza  
 Vino de la Tierra de León  
 Tierra del Vino de Zamora  
 Vino de la Tierra de Valles de Benavente

**▼B**

Junta de Extremadura

Vino de la Tierra de Extremadura

Xunta de Galicia

Vino de la Tierra de Betanzos

Vino de la Tierra del Valle del Miño-Ourense

Gobierno de La Rioja

Vino de la Tierra Valles de Sadacia

Región de Murcia

Vino de la Tierra de Abanilla

Vino de la Tierra de Campo de Cartagena

Generalidad Valenciana

Vino de la Terra de Castelló

### IN FRANCIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Francia in virtù dei «Décrets et Arrêtés des Vins et Eaux-de-Vie, Tomes 1 et 2, Institut National des Appellations d'Origine, Versione del 27/2/2002».

Alsazia e altre regioni della Francia orientale

Alsace, seguito o no dal nome di un «lieu-dit»

Côtes de Toul

Moselle

Alsace/Vin d'Alsace, seguito o no dal nome di un Edelzwicker/«dénomination de cépage»/«appellation sous régionale»/«appellation communale»/«appellation locale»

Alsace Grand Cru, seguito da nome di un «lieu-dit»

Crémant d'Alsace

Regione Champagne

Champagne (\*)

Coteaux Champenois, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»

Rosé des Riceys

Regione Borgogna

Aloxe-Corton

Auxey-Duresses/Auxey-Duresses Côte de Beaune

Bâtard-Montrachet

Beaujolais, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»

Beaujolais Supérieur

Beaujolais-Villages

Beaune

Bienvenues Bâtard-Montrachet

Blagny

Bonnes Mares

Bourgogne (\*), seguito o no dal nome di un «Claret»/«Rosé»/«appellation sous régionale»/«commune d'origine»/«nom de climat»/«lieu-dit»

Bourgogne Aligoté

Bouzeron

Brouilly

Chablis (\*), seguito o no dal nome di un «climat d'origine»/«premier cru»

Chablis (\*) Grand Cru, seguito o no dal nome di un «climat d'origine»

(\*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

**▼B**

Chambertin  
 Chambertin Clos de Bèze  
 Chambolle-Musigny  
 Chapelle-Chambertin  
 Charlemagne  
 Charmes-Chambertin  
 Chassagne-Montrachet/Chassagne-Montrachet Côte de Beaune  
 Chenas  
 Chevalier-Montrachet  
 Chiroubles  
 Chorey-lès-Beaune  
 Clos de la Roche  
 Clos des Lambrays  
 Clos de Tart  
 Clos de Vougeot  
 Clos Saint-Denis  
 Corton  
 Corton-Charlemagne  
 Côte de Beaune, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Côte de Beaune-Villages  
 Côte de Brouilly  
 Côte-de-Nuits-Villages  
 Côtes du Forez  
 Côte Roannaise  
 Crémant de Bourgogne  
 Criots Bâtard-Montrachet  
 Echezeaux  
 Fixin  
 Fleurie  
 Gevrey-Chambertin  
 Givry  
 Grands Echezeaux  
 Griotte-Chambertin  
 Irancy  
 Juliéas  
 La Grande Rue  
 Ladoix/Ladoix Côte de Beaune  
 Latricières-Chambertin  
 Mâcon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Mâcon/Pinot-Chardonnay-Macôn  
 Mâcon-Villages  
 Maranges, seguito o no dal nome di un «climat d'origine»/«premier cru climat»  
 Maranges Côte de Beaune/Maranges Côtes de Beaune-Villages  
 Marsannay  
 Mazis-Chambertin  
 Mazoyères-Chambertin  
 Mercurey  
 Meursault/Meursault Côte de Beaune  
 Montagny  
 Monthélie/Monthélie Côte de Beaune  
 Montrachet  
 Morey-Saint-Denis  
 Morgon  
 Moulin-à-Vent  
 Musigny  
 Nuits  
 Nuits-Saint-Georges  
 Pernand-Vergelesses/Pernand-Vergelesses Côte de Beaune  
 Petit Chablis, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Pommard  
 Pouilly-Fuissé  
 Pouilly-Loché

**▼B**

Pouilly-Vinzelles  
 Puligny-Montrachet/Puligny-Montrachet Côte de Beaune  
 Régnié  
 Richebourg  
 Romanée (La)  
 Romanée Conti  
 Romanée Saint-Vivant  
 Ruchottes-Chambertin  
 Rully  
 Saint-Amour  
 Saint-Aubin/Saint-Aubin Côte de Beaune  
 Saint-Bris  
 Saint-Romain/Saint-Romain Côte de Beaune  
 Saint-Véran  
 Santenay/Santenay Côte de Beaune  
 Savigny-lès-Beaune  
 Tâche (La)  
 Vin Fin de la Côte de Nuits  
 Volnay  
 Volnay Santenots  
 Vosne-Romanée  
 Vougeot

## Regione Jura e Savoia

Arbois  
 Arbois Pupillin  
 Château Châlon  
 Côtes du Jura  
 Coteaux du Lyonnais  
 Crémant du Jura  
 Crépy  
 L'Etoile  
 Macvin du Jura  
 Vin de Savoie/Vin de Savoie-Ayze, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»/«nom du cru»  
 Roussette de Savoie, seguito o no dal nome di un «nom du cru»  
 Seyssel  
 Vin du Bugey, seguito o no dal nome di un «nom du cru»  
 Roussette du Bugey, seguito o no dal nome di un «nom du cru»

## Regione Côtes du Rhône

Beaumes-de-Venise  
 Château Grillet  
 Châteauneuf-du-Pape  
 Châtillon-en-Diois  
 Clairette de Die  
 Condrieu  
 Cornas  
 Côte Rôtie  
 Coteaux de Die  
 Coteaux de Pierrevert  
 Coteaux du Tricastin  
 Côtes du Lubéron  
 Côtes du Rhône  
 Côtes du Rhône Villages, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Côtes du Ventoux  
 Côtes du Vivarais  
 Crozes-Hermitage  
 Crozes Ermitage  
 Crémant de Die  
 Ermitage

**▼B**

Gigondas  
 Hermitage  
 Lirac  
 Saint-Joseph  
 Saint-Péray  
 Tavel  
 Vacqueyras

## Regione Provence e Corse

Ajaccio  
 Bandol  
 Bellet  
 Muscat du Cap Corse  
 Cassis  
 Vin de Corse, seguito o no dal nome di un «appellation locale»  
 Coteaux d'Aix-en-Provence  
 Les-Baux-de-Provence  
 Coteaux Varois  
 Côtes de Provence  
 Palette  
 Patrimoine

## Regione Languedoc-Roussillon

Banyuls  
 Blanquette de Limoux  
 Clairette de Bellegarde  
 Cabardès  
 Clairette du Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Collioure  
 Corbières  
 Costières de Nîmes  
 Coteaux du Languedoc Picpoul de Pinet  
 Coteaux du Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Côtes du Roussillon  
 Côtes du Roussillon Villages  
 Côtes du Roussillon Villages Caramany  
 Côtes du Roussillon Villages Latour de France  
 Côtes du Roussillon Villages Lesquerde  
 Côtes du Roussillon Villages Tautavel  
 Crémant de Limoux  
 Faugères  
 Fitou  
 Frontignan  
 Grand Roussillon  
 Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Limoux  
 Lunel  
 Maury  
 Minervois  
 Minervois-la-Livinière  
 Mireval  
 Saint-Jean-de-Minervois  
 Rasteau  
 Rasteau Rancio  
 Rivesaltes  
 Rivesaltes Rancio  
 Saint-Chinian  
 Côtes de la Malepère

## Regione Sud-ouest

Béarn/Béarn Bellocq  
 Bergerac

**▼B**

Buzet  
 Cahors  
 Côtes de Bergerac  
 Côtes de Duras  
 Côtes du Frontonnais  
 Côtes du Frontonnais Fronton  
 Côtes du Frontonnais Villaudric  
 Côtes du Marmandais  
 Côtes de Montravel  
 Floc de Gascogne  
 Gaillac  
 Gaillac Premières Côtes  
 Haut-Montravel  
 Irouléguy  
 Jurançon  
 Madiran  
 Marcillac  
 Monbazillac  
 Montravel  
 Pacherenc du Vic-Bilh  
 Pécharmant  
 Rosette  
 Saussignac  
 Coteaux du Quercy  
 Côtes de Brulhois  
 Côtes de Millau  
 Côtes de Saint-Mont  
 Tursan  
 Vin d'Entraygues et du Fel  
 Vin d'Estaing  
 Vin de Lavilledieu

## Regione Bordeaux

Barsac  
 Blaye  
 Bordeaux/Bordeaux Clairat  
 Bordeaux Côtes de Francs  
 Bordeaux Haut-Benauges  
 Bordeaux Supérieur  
 Bordeaux Rosé  
 Bordeaux mousseux  
 Bourg  
 Bourgeais  
 Côtes de Bourg  
 Cadillac  
 Cérons  
 Côtes Canon-Fronsac  
 Canon-Fronsac  
 Côtes de Blaye  
 Côtes de Bordeaux Saint-Macaire  
 Côtes de Castillon  
 Crémant de Bordeaux  
 Entre-Deux-Mers  
 Entre-Deux-Mers Haut-Benauges  
 Fronsac  
 Graves  
 Graves de Vayres  
 Haut-Médoc  
 Lalande de Pomerol  
 Lustrac-Médoc  
 Loupiac  
 Lussac Saint-Émilion  
 Margaux  
 Médoc  
 Montagne Saint-Émilion

**▼B**

Moulis  
 Moulis-en-Médoc  
 Néac  
 Pauillac  
 Pessac-Léognan  
 Pomerol  
 Premières Côtes de Blaye  
 Premières Côtes de Bordeaux, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Puisseguin Saint-Émilion  
 Sainte-Croix-du-Mont  
 Saint-Émilion  
 Saint-Émilion Grand Cru  
 Saint-Estèphe  
 Sainte-Foy Bordeaux  
 Saint-Georges Saint-Émilion  
 Saint-Julien  
 Sauternes (\*)

## Regione Val de Loire

Anjou/Anjou Val de Loire  
 Anjou Coteaux de la Loire  
 Anjou-Gamay  
 Anjou-Mousseux  
 Anjou-Villages  
 Anjou-Villages Brissac  
 Blanc Fumé de Pouilly  
 Bourgueil  
 Bonnezeaux  
 Cabernet d'Anjou  
 Cabernet de Saumur  
 Cheverny  
 Chinon  
 Coteaux de l'Aubance  
 Coteaux du Giennois  
 Coteaux du Layon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Coteaux du Layon Chaume  
 Coteaux du Loir  
 Coteaux de Saumur  
 Cour-Cheverny  
 Crémant de Loire  
 Jasnières  
 Menetou Salon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»  
 Montlouis/Montlouis mousseux/Montlouis pétillant  
 Muscadet  
 Muscadet Coteaux de la Loire  
 Muscadet Sèvre-et-Maine  
 Muscadet Côtes de Grandlieu  
 Pouilly-sur-Loire  
 Pouilly Fumé  
 Quarts-de-Chaume  
 Quincy  
 Reuilly  
 Sancerre  
 Saint-Nicolas-de-Bourgueil  
 Saumur  
 Saumur Champigny  
 Savennières  
 Savennières-Coulée-de-Serrant  
 Savennières-Roche-aux-Moines

(\*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.



**▼B**

Touraine/Touraine mousseux/Touraine pétillant  
 Touraine Azay-le-Rideau  
 Touraine Amboise  
 Touraine Mesland  
 Touraine Noble Joue  
 Vouvray/Vouvray mousseux/Vouvray pétillant  
 Châteaumeillant  
 Coteaux d'Ancenis, seguito o no dal nome di un «nom de cépage»  
 Coteaux du Vendômois  
 Côtes d'Auvergne, seguito o no dal nome di un «appellation locales»  
 Fiefs Vendéens/Fiefs Vendéens Mareuil/Fiefs Vendéens Brem/Fiefs Vendéens  
 Vix/Fiefs Vendéens-Pissotte  
 Gros Plant du Pays Nantais  
 Haut Poitou  
 Orléans  
 Orléans-Cléry  
 Saint-Pourçain  
 Thouarsais  
 Valençay

## Regione Cognac

Pineau des Charentes

## «Vins de pays»

Vin de pays de l'Agenais  
 Vin de pays d'Aigues  
 Vin de pays de l'Ain  
 Vin de pays de l'Allier  
 Vin de pays d'Allobrogie  
 Vin de pays des Alpes de Haute-Provence  
 Vin de pays des Alpes Maritimes  
 Vin de pays de l'Ardailhou  
 Vin de pays de l'Ardèche  
 Vin de pays d'Argens  
 Vin de pays de l'Ariège  
 Vin de pays de l'Aude  
 Vin de pays de l'Aveyron  
 Vin de pays des Balmes dauphinoises  
 Vin de pays de la Bénovie  
 Vin de pays du Bérange  
 Vin de pays de Bessan  
 Vin de pays de Bigorre  
 Vin de pays des Bouches du Rhône  
 Vin de pays du Bourbonnais  
 Vin de pays de Cassan  
 Vin de pays Catalan  
 Vin de pays de Caux  
 Vin de pays de Cessenon  
 Vin de pays des Cévennes/Vin de pays des Cévennes Mont Bouquet  
 Vin de pays Charentais, seguito o no dal nome di un: Ile de Ré/Ile d'Oléron/  
 Saint-Sornin  
 Vin de pays de la Charente  
 Vin de pays des Charentes-Maritimes  
 Vin de pays du Cher  
 Vin de pays de la Cité de Carcassonne  
 Vin de pays des Collines de la Moure  
 Vin de pays des Collines rhodaniennes  
 Vin de pays du Comté de Grignan  
 Vin de pays du Comté tolosan  
 Vin de pays des Comtés rhodaniens  
 Vin de pays de Corrèze  
 Vin de pays de la Côte Vermeille  
 Vin de pays des coteaux charitois

**▼B**

Vin de pays des coteaux d'Enserune  
 Vin de pays des coteaux de Besilles  
 Vin de pays des coteaux de Cèze  
 Vin de pays des coteaux de Coiffy  
 Vin de pays des coteaux Flaviens  
 Vin de pays des coteaux de Fontcaude  
 Vin de pays des coteaux de Glanes  
 Vin de pays des coteaux de l'Ardèche  
 Vin de pays des coteaux de l'Auxois  
 Vin de pays des coteaux de la Cabrerisse  
 Vin de pays des coteaux de Laurens  
 Vin de pays des coteaux de Miramont  
 Vin de pays des coteaux de Murviel  
 Vin de pays des coteaux de Narbonne  
 Vin de pays des coteaux de Peyriac  
 Vin de pays des coteaux des Baronnières  
 Vin de pays des coteaux des Fenouillèdes  
 Vin de pays des coteaux du Cher et de l'Arnon  
 Vin de pays des coteaux du Grésivaudan  
 Vin de pays des coteaux du Libron  
 Vin de pays des coteaux du Littoral Audois  
 Vin de pays des coteaux du Pont du Gard  
 Vin de pays des coteaux du Quercy  
 Vin de pays des coteaux du Salagou  
 Vin de pays des coteaux du Verdon  
 Vin de pays des coteaux et terrasses de Montauban  
 Vin de pays des côtes catalanes  
 Vin de pays des côtes de Gascogne  
 Vin de pays des côtes de Lastours  
 Vin de pays des côtes de Monestruc  
 Vin de pays des côtes de Pérignan  
 Vin de pays des côtes de Prouilhe  
 Vin de pays des côtes de Thau  
 Vin de pays des côtes de Thongue  
 Vin de pays des côtes du Brian  
 Vin de pays des côtes de Ceressou  
 Vin de pays des côtes du Condomois  
 Vin de pays des côtes du Tarn  
 Vin de pays des côtes du Vidourle  
 Vin de pays de la Creuse  
 Vin de pays de Cucugnan  
 Vin de pays des Deux-Sèvres  
 Vin de pays de la Dordogne  
 Vin de pays du Doubs  
 Vin de pays de la Drôme  
 Vin de pays du Duché d'Uzès  
 Vin de pays de Franche-Comté/Vin de pays de Franche-Comté Coteaux de Champlitte  
 Vin de pays du Gard  
 Vin de pays du Gers  
 Vin de pays des Gorges de l'Hérault  
 Vin de pays des Hautes-Alpes  
 Vin de pays de la Haute-Garonne  
 Vin de pays de la Haute-Marne  
 Vin de pays des Hautes-Pyrénées  
 Vin de pays d'Hauterive, seguito o no dal nome di un: Val d'Orbieu/Coteaux du Termenès/Côtes de Lézignan  
 Vin de pays de la Haute-Saône  
 Vin de pays de la Haute-Vienne  
 Vin de pays de la Haute vallée de l'Aude  
 Vin de pays de la Haute vallée de l'Orb  
 Vin de pays des Hauts de Badens  
 Vin de pays de l'Hérault  
 Vin de pays de l'Île de Beauté  
 Vin de pays de l'Indre et Loire  
 Vin de pays de l'Indre

**▼B**

Vin de pays de l'Isère  
 Vin de pays du Jardin de la France, seguito o no dal nome di un: Marches de Bretagne/Pays de Retz  
 Vin de pays des Landes  
 Vin de pays de Loire-Atlantique  
 Vin de pays du Loir et Cher  
 Vin de pays du Loiret  
 Vin de pays du Lot  
 Vin de pays du Lot et Garonne  
 Vin de pays des Maures  
 Vin de pays de Maine et Loire  
 Vin de pays de la Meuse  
 Vin de pays du Mont Baudile  
 Vin de pays du Mont Caume  
 Vin de pays des Monts de la Grage  
 Vin de pays de la Nièvre  
 Vin de pays d'Oc  
 Vin de pays du Périgord/Vin de pays du Périgord Vin de Homme  
 Vin de pays de la Petite Crau  
 Vin de pays de Pézenas  
 Vin de pays de la Principauté d'Orange  
 Vin de pays du Puy de Dôme  
 Vin de pays des Pyrénées-Atlantiques  
 Vin de pays des Pyrénées-Orientales  
 Vin de pays des Sables du Golfe du Lion  
 Vin de pays de Saint-Sardos  
 Vin de pays de Sainte Marie la Blanche  
 Vin de pays de Saône et Loire  
 Vin de pays de la Sarthe  
 Vin de pays de Seine et Marne  
 Vin de pays du Tarn  
 Vin de pays du Tarn et Garonne  
 Vin de pays des Terroirs landais, seguito o no dal nome di un: Coteaux de Chalosse/Côtes de L'Adour/Sables Fauves/Sables de l'Océan  
 Vin de pays de Thézac-Perricard  
 Vin de pays du Torgan  
 Vin de pays d'Urfé  
 Vin de pays du Val de Cesse  
 Vin de pays du Val de Dagne  
 Vin de pays du Val de Montferrand  
 Vin de pays de la Vallée du Paradis  
 Vin de pays des Vals d'Agly  
 Vin de pays du Var  
 Vin de pays du Vaucluse  
 Vin de pays de la Vaunage  
 Vin de pays de la Vendée  
 Vin de pays de la Vicomté d'Aumelas  
 Vin de pays de la Vienne  
 Vin de pays de la Vistrenque  
 Vin de pays de l'Yonne

**IN ITALIA**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dall'Italia in virtù del «Codice denominazioni di origine dei vini» 2002.

D.O.C.G. (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita)

Regione Piemonte

Asti Spumante/Asti/Moscato D'Asti  
 Barbaresco  
 Barolo  
 Brachetto d'Acqui/Acqui  
 Gattinara  
 Gavi/Cortese di Gavi  
 Ghemme

**▼B**

## Regione Lombardia

Franciacorta  
Sforzato di Valtellina/Sfursat di Valtellina  
Valtellina Superiore, seguito o no dal nome di un: Grumello, Inferno, Maroggia, Sassella, Stagafassli, Valgella

## Regione Veneto

Bardolino superiore  
Recioto di Soave  
Soave superiore

## Regione Friuli Venezia Giulia

Ramandolo

## Regione Emilia Romagna

Albana di Romagna

## Regione Toscana

Brunello di Montalcino  
Carmignano  
Chianti, seguito o no dal nome di un: Colli Aretini, Colli Fiorentini, Colline Pisane, Colli Senesi, Montalbano, Montespertoli, Rufina  
Chianti Classico  
Vernaccia di San Gimignano  
Vino Nobile di Montepulciano

## Regione Umbria

Montefalco Sagrantino  
Torgiano

## Regione Abruzzo

Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

## Regione Campania

Taurasi

## Regione Sardegna

Vermentino di Gallura/Sardegna Vermentino di Gallura  
D.O.C. (Denominazioni di Origine Controllata)

## Regione Valle d'Aosta

Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, seguito o no dal nome di un: Arnad-Montjovet, Donnas, Enfer d'Arvier, Torrette, Blanc de Morgex et de la Salle, Chambave, Nus

## Regione Piemonte

Alta Langa  
Albugnano  
Barbera d'Alba  
Barbera d'Asti  
Barbera del Monferrato  
Boca  
Bramaterra  
Canavese  
Carema  
Cisterna d'Asti  
Collina Torinese  
Colline Novaresi  
Colline Saluzzesi  
Colli Tortonesi  
Cortese dell'Alto Monferrato  
Coste della Sesia  
Dolcetto d'Acqui

**▼B**

Dolcetto d'Alba  
 Dolcetto d'Asti  
 Dolcetto delle Langhe Monregalesi  
 Dolcetto di Diano d'Alba/Diano d'Alba  
 Dolcetto di Dogliani  
 Dolcetto di Ovada  
 Erbaluce di Caluso/Caluso  
 Fara  
 Freisa d'Asti  
 Freisa di Chieri  
 Gabiano  
 Grignolino d'Asti  
 Grignolino del Monferrato Casalese  
 Langhe  
 Lessona  
 Loazzolo  
 Malvasia di Casorzo d'Asti  
 Malvasia di Castelnuovo Don Bosco  
 Monferrato/Monferrato Casalese  
 Nebbiolo d'Alba  
 Piemonte  
 Pinerolese  
 Roero  
 Rubino di Cantavenna  
 Ruchè di Castagnole Monferrato  
 Sizzano  
 Valsusa  
 Verduno Pelaverga/Verduno

## Regione Liguria

Cinque Terre/Cinque Terre Sciacchetrà, seguito o no dal nome di un: Costa de sera, Costa de Campu, Costa da Posa  
 Colli di Luni  
 Colline di Levante  
 Golfo del Tigullio  
 Riviera Ligure di Ponente, seguito o no dal nome di un: Riviera dei Fiori, Albenga o Albenganese, Finale/Finalese, Ormeasco  
 Rossese di Dolceacqua/Dolceacqua  
 Val Polcevera/Val Polcevera Coronata

## Regione Lombardia

Botticino  
 Capriano del Colle  
 Cellatica  
 Garda  
 Garda Colli Mantovani  
 Lambrusco Mantovano, seguito o no dal nome di un: Oltrepò Mantovano, Viadanese-Sabbionetano  
 Lugana  
 Oltrepò Pavese  
 Riviera del Garda Bresciano/Garda Bresciano  
 San Colombano al Lambro/San Colombano  
 San Martino della Battaglia  
 Scanzo/Moscato di Scanzo  
 Terre di Franciacorta  
 Valcalepio  
 Valtellina

## Regione Trentino Alto Adige

Alto Adige/dell'Alto Adige (Südtirol/Südtiroler), seguito o no dal nome di un:  
 — Colli di Bolzano (Bozner Leiten),  
 — Meranese di Collina/Meranese (Meraner Hugel/Meraner),  
 — Santa Maddalena (St. Magdalener),  
 — Terlano (Terlaner),

**▼B**

— Valle Isarco (Eisacktal/Eisacktaler),  
 — Valle Venosta (Vinschgau)  
 Caldaro (Kalterer)/Lago di Caldaro (Kalterersee), seguito o no dal nome di un  
 «Classico»  
 Casteller  
 Teroldego Rotaliano  
 Trentino, seguito o no dal nome di un: Sorni, Isera/d'Isera, Ziresi/dei Ziresi  
 Trento  
 Valdadige (Etschaler)

## Regione Veneto

Arcole  
 Bagnoli di Sopra/Bagnoli  
 Bardolino  
 Bianco di Custoza  
 Breganze  
 Colli di Conegliano/Colli di Conegliano Refrontolo/Colli di Conegliano Tor-  
 chiato di Fregona  
 Colli Berici/Colli Berici Barbarano  
 Colli Euganei  
 Gambellara  
 Garda  
 Lison-Pramaggiore  
 Lugana  
 Merlara  
 Montello e Colli Asolani  
 Monti Lessini/Lessini  
 Conegliano-Valdobbiadene/Conegliano-Valdobbiadene Cartizze  
 Soave  
 San Martino della Battaglia  
 Valdadige (Etschtaler)/Valdadige Terra dei Forti  
 Valpolicella/Valpolicella Valpantena  
 Vicenza  
 Vini del Piave/Piave

## Regione Friuli Venezia Giulia

Carso  
 Collio Goriziano/Collio  
 Colli Orientali del Friuli/Colli Orientali del Friuli Cialla/Colli Orientali del  
 Friuli Rosazzo  
 Friuli Annia  
 Friuli Aquileia  
 Friuli Grave  
 Friuli Isonzo/Isonzo del Friuli  
 Friuli Latisana  
 Lison-Pramaggiore

## Regione Emilia Romagna

Bosco Eliceo  
 Cagnina di Romagna  
 Colli Bolognesi, seguito o no dal nome di un: Colline di Riosto, Colline  
 Marconiane, Zola Predosa, Monte San Pietro, Colline di Oliveto, Terre di  
 Montebudello, Serravalle  
 Colli Bolognesi Classico-Pignoletto  
 Colli di Faenza  
 Colli d'Imola  
 Colli di Parma  
 Colli di Rimini  
 Colli di Scandiano e di Canossa  
 Colli Piacentini, seguito o no dal nome di un: Vigoleno, Gutturnio, Monte-  
 rosso Val d'Arda, Trebbiano Val Trebbia, Val Nure  
 Colli Romagna Centrale

**▼B**

Lambrusco di Sorbara  
Lambrusco Grasparossa di Castelvetro  
Lambrusco Salamino di Santa Croce  
Pagadebit di Romagna/Pagadebit di Romagna Bertinoro  
Reggiano  
Reno  
Romagna Albana spumante  
Sangiovese di Romagna  
Trebiano di Romagna

## Regione Toscana

Ansonica Costa dell'Argentario  
Barco Reale di Carmignano/Rosato di Carmignano/Vin Santo di Carmignano/  
Vin Santo di Carmignano Occhio di Pernice  
Bianco della Valdinievole  
Bianco dell'Empolese  
Bianco di Pitigliano  
Bianco Pisano di S. Torpè  
Bolgheri e Bolgheri Sassicaia  
Candia dei Colli Apuani  
Capalbio  
Colli dell'Etruria Centrale  
Colli di Luni  
Colline Lucchesi  
Cortona  
Elba  
Montecarlo  
Montecucco  
Monteregio di Massa Marittima  
Montescudaio  
Morellino di Scansano  
Moscadello di Montalcino  
Orcia  
Parrina  
Pomino  
Rosso di Montalcino  
Rosso di Montepulciano  
San Gimignano  
Sant'Antimo  
Sovana  
Val d'Arbia  
Valdichiana  
Val di Cornia/Val di Cornia Suvereto  
Vin Santo del Chianti  
Vin Santo del Chianti Classico  
Vin Santo di Montepulciano

## Regione Marche

Bianchetto del Metauro  
Colli Maceratesi  
Colli Pesaresi/Colli Pesaresi Focara/Colli Pesaresi Roncaglia  
Esino  
Falerio dei Colli Ascolani/Falerio  
Lacrima di Morro/Lacrima di Morro d'Alba  
Offida  
Rosso Conero  
Rosso Piceno  
Verdicchio dei Castelli di Jesi  
Verdicchio di Matelica  
Vernaccia di Serrapetrona

## Regione Umbria

Assisi  
Colli Alto Tiberini  
Colli Amerini  
Colli del Trasimeno/Trasimeno

**▼B**

Colli Martani/Colli Martani Todi  
Colli Perugini  
Lago di Corbara  
Montefalco  
Orvieto  
Rosso Orvietano/Orvietano Rosso  
Torgiano

## Regione Abruzzo

Controguerra  
Montepulciano d'Abruzzo  
Trebiano d'Abruzzo

## Regione Molise

Biferno  
Molise  
Pentro di Isernia

## Regione Lazio

Aleatico di Gradoli  
Aprilia  
Atina  
Bianco Capena  
Castelli Romani  
Cerveteri  
Cesanese di Affile/Affile  
Cesanese di Olevano Romano  
Cesanese del Piglio  
Circeo  
Colli Albani  
Colli della Sabina  
Colli Etruschi Viterbesi  
Colli Lanuvini  
Cori  
Est! Est!! Est!!! di Montefiascone  
Frascati  
Genazzano  
Marino  
Montecompatri Colonna  
Nettuno  
Orvieto  
Tarquinia  
Velletri  
Vignanello  
Zagarolo

## Regione Campania

Aversa  
Campi Flegrei  
Capri  
Castel San Lorenzo  
Cilento  
Costa d'Amalfi/Costa d'Amalfi Furore/Costa d'Amalfi Ravello/Costa d'Amalfi  
Tramonti  
Falerno del Massico  
Fiano di Avellino  
Galluccio  
Greco di Tufo  
Guardia Sanframondi o Guardiolo  
Ischia  
Penisola Sorrentina/Penisola Sorrentina Gragnano/Penisola Sorrentina Lettere/  
Penisola Sorrentina Sorrento  
Sannio  
Sant'Agata de Goti



**▼B**

Solopaca  
Aglianico del Taburno/Taburno  
Vesuvio

## Regione Puglia

Aleatico di Puglia  
Alezio  
Brindisi  
Cacc'e mmitte di Lucera  
Castel del Monte  
Copertino  
Galatina  
Gioia del Colle  
Gravina  
Leverano  
Lizzano  
Locorotondo  
Martina/Martina Franca  
Matino  
Moscato di Trani  
Nardò  
Orta Nova  
Ostuni  
Primitivo di Manduria  
Rosso Barletta  
Rosso Canosa  
Rosso di Cerignola  
Salice Salentino  
San Severo  
Squinzano

## Regione Basilicata

Aglianico del Vulture

## Regione Calabria

Bivongi  
Cirò  
Donnici  
Greco di Bianco  
Lamezia  
Melissa  
Pollino  
Sant'Anna di Isola di Capo Rizzuto  
San Vito di Luzzi  
Savuto  
Scavigna  
Verbicaro

## Regione Sicilia

Alcamo  
Cerasuolo di Vittoria  
Contessa Entellina  
Contea di Sclafani  
Delia Nivolelli  
Eloro/Eloro Pachino  
Etna  
Faro  
Malvasia delle Lipari  
Marsala  
Menfi/Menfi Feudo/Menfi Fiori/Menfi Bonera  
Monreale  
Moscato di Noto  
Moscato di Pantelleria/Passito di Pantelleria/Pantelleria  
Moscato di Siracusa

**▼B**

Riesi  
 Sambuca di Sicilia  
 Santa Margherita di Belice  
 Sciacca/Sciaccà Rayana

## Regione Sardegna

Alghero/Sardegna Alghero  
 Arborea/Sardegna Arborea  
 Campidano di Terralba/Terralba/Sardegna Campidano di Terralba/Sardegna  
 Terralba  
 Cannonau di Sardegna, seguito o no dal nome di un: Capo Ferrato, Oliena,  
 Nepente di Oliena Jerzu  
 Carignano del Sulcis/Sardegna Carignano del Sulcis  
 Girò di Cagliari/Sardegna Girò di Cagliari  
 Malvasia di Bosa/Sardegna Malvasia di Bosa  
 Malvasia di Cagliari/Sardegna Malvasia di Cagliari  
 Mandrolisai/Sardegna Mandrolisai  
 Monica di Cagliari/Sardegna Monica di Cagliari  
 Monica di Sardegna  
 Moscato di Cagliari/Sardegna Moscato di Cagliari  
 Moscato di Sardegna, seguito o no dal nome di un: Gallura, Tempio Pausania,  
 Tempio  
 Moscato di Sorso-Sennori/Moscato di Sorso/Moscato di Sennori/Sardegna  
 Moscato di Sorso-Sennori/Sardegna Moscato di Sorso/Sardegna Moscato di  
 Sennori  
 Nasco di Cagliari/Sardegna Nasco di Cagliari  
 Nuragus di Cagliari/Sardegna Nuragus di Cagliari  
 Sardegna Semidano/Sardegna Semidano Mogoro  
 Vermentino di Sardegna  
 Vernaccia di Oristano/Sardegna Vernaccia di Oristano  
 Indicazioni geografiche tipiche (IGT) dei vini Italiani

## Regione Lombardia

Alto Mincio  
 Benaco bresciano  
 Bergamasca  
 Collina del Milanese  
 Montenetto di Brescia  
 Provincia di Mantova  
 Provincia di Pavia  
 Quistello  
 Ronchi di Brescia  
 Sabbioneta  
 Sebino  
 Terrazze Retiche di Sondrio

## Regione Trentino - Alto Adige

Delle Venezie  
 Mitterberg/Mitterberg tra Cauria e Tel/Mitterberg zwischen Gfrill und Toll  
 Vallagarina  
 Vigneti delle Dolomiti/Weinberg Dolomiten

## Regione Veneto

Alto Livenza  
 Colli Trevigiani  
 Conselvano  
 Delle Venezie  
 Marca Trevigiana  
 Provincia di Verona/Veronese  
 Vallagarina  
 Veneto  
 Veneto Orientale  
 Vigneti delle Dolomiti/Weinberg Dolomiten

**▼B**

## Regione Friuli Venezia Giulia

Alto Livenza  
Delle Venezie  
Venezia Giulia

## Regione Liguria

Colline del Genovesato  
Colline Savonesi  
Golfo dei Poeti La Spezia/Golfo dei Poeti

## Regione Emilia Romagna

Bianco di Castelfranco Emilia  
Emilia/dell'Emilia  
Forlì  
Fortana del Taro  
Modena/Provincia di Modena  
Ravenna  
Rubicone  
Sillaro/Bianco del Sillaro  
Terre di Veleja  
Val Tidone

## Regione Toscana

Alta Valle della Greve  
Colli della Toscana centrale  
Maremma toscana  
Toscana/Toscano  
Val di Magra

## Regione Umbria

Allerona  
Bettona  
Cannara  
Narni  
Spello  
Umbria

## Regione Marche

Marche

## Regione Lazio

Civitella d'Agliano  
Colli Cimini  
Frusinate/del Frusinate  
Lazio

## Regione Abruzzo

Alto Tirino  
Colli Aprutini  
Colli del Sangro  
Colline Frentane  
Colline Pescaresi  
Colline Teatine  
Del Vastese/Histonium  
Terre di Chieti  
Valle Peligna

## Regione Molise

Osco/Terre degli Osci  
Rotae

**▼B**

## Regione Campania

Beneventano  
Colli di Salerno  
Dugenta  
Epomeo  
Irpinia  
Paestum  
Pompeiano  
Roccamonfina  
Terre del Volturno

## Regione Puglia

Daunia  
Murgia  
Puglia  
Salento  
Tarantino  
Valle d'Itria

## Regione Basilicata

Basilicata  
Grotтино di Roccanova

## Regione Calabria

Arghillà  
Calabria  
Condoleo  
Costa Viola  
Esaro  
Lipuda  
Locride  
Palizzi  
Pellaro  
Scilla  
Valdamato  
Val di Neto  
Valle del Crati

## Regione Sicilia

Camarro  
Colli Ericini  
Fontanarossa di Cerda  
Salemi  
Salina  
Sicilia  
Valle Belice

## Regione Sardegna

Barbagia  
Colli del Limbara  
Isola dei Nuraghi  
Marmilla  
Nurra  
Ogliastra  
Parteolla  
Planargia  
Provincia di Nuoro  
Romangia  
Sibiola  
Tharros  
Trexenta  
Valle del Tirso  
Valli di Porto Pino

**▼B****NEL LUSSEMBURGO**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Granducato del Lussemburgo in virtù delle disposizioni pubblicate nel Mémorial - Journal officiel du Grand-Duché de Luxembourg n. 46 del 19 luglio 1971.

Nomi delle regioni determinate

Moselle Luxembourgeoise

Nomi dei comuni o parti di comuni

Ahn  
Assel  
Bech-Kleinmacher  
Born  
Bous  
Burmerange  
Canach  
Ehnen  
Ellingen  
Elvange  
Erpeldingen  
Gostingen  
Greiveldingen  
Grevenmacher  
Lenningen  
Machtum  
Mertert  
Moersdorf  
Mondorf  
Niederdonven  
Oberdonven  
Oberwormeldingen  
Remerschen  
Remich  
Rolling  
Rosport  
Schengen  
Schwebsingen  
Stadtbredimus  
Trintingen  
Wasserbillig  
Wellenstein  
Wintringen  
Wormeldingen

**IN AUSTRIA**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dall'austria in virtù del «Bundesgesetz über den Verkehr mit Wein und Obstwein - Weingesetz 1999». I nomi delle zone viticole possono essere utilizzati insieme ai nomi Großlagen, Rieden, Fluren, Einzellagen e dei comuni o parti di comune come previsto dalle disposizioni succitate.

Nomi delle regioni viticole

Weinland  
Bergland  
Steirerland  
Wien

Nomi delle zone viticole

Regioni determinate di Weinland

Niederösterreich  
Burgenland  
Neusiedlersee  
Neusiedlersee-Hügelland

**▼B**

Mittelburgenland  
 Südburgenland  
 Carnuntum  
 Donauland  
 Kamptal  
 Kremstal  
 Thermenregion  
 Traisental  
 Wachau  
 Weinviertel

## Regioni determinate del Bergland

Salzburg  
 Oberösterreich  
 Kärnten  
 Tirol  
 Vorarlberg

## Regioni determinate della Stiria

Süd-Oststeiermark  
 Südsteiermark  
 Weststeiermark  
 Steiermark

## Regioni determinate di Vienna

Wien

**IN PORTOGALLO**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Portogallo in virtù delle disposizioni del «Decreto-Lei» pubblicato nel Diário da República del 31 marzo 2003.

## Nomi delle regioni determinate

Alcobaça  
 Alenquer  
 Alentejo  
 Arruda  
 Bairrada  
 Beira Interior  
 Biscoitos  
 Bucelas  
 Carcavelos  
 Chaves  
 Colares  
 Dão/Dão Nobre  
 Douro/Vinho do Douro/Moscatel do Douro  
 Encostas de Aire  
 Graciosa  
 Lafões  
 Lagoa  
 Lagos  
 Lourinhã  
 Madeira/Madère/Madera/Vinho da Madeira/Madeira Wine/  
 Vin de Madère/Vino di Madera/Madera Wijn  
 Óbidos  
 Palmela  
 Pico  
 Planalto Mirandês  
 Portimão  
 Porto (\*)/Port (\*)/Oporto/Portwein/Portvin/Portwijn/Vinho do Porto (\*)/Vin  
 de Porto (\*)/Port (\*) Wine

(\*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

**▼B**

Ribatejo  
 Setúbal  
 Tavira  
 Távora-Vorosa  
 Torres Vedras  
 Valpaços  
 Vinho Verde/Vinho Verde Alvarinho/Vinho Verde Espumante/Vinho Verde Alvarinho Espumante

Nomi delle sottoregioni

Regione determinata Alentejo

Borba  
 Évora  
 Granja-Amareleja  
 Moura  
 Portalegre  
 Redondo  
 Reguengos  
 Vidigueira

Regione determinata Beira Interior

Castelo Rodrigo  
 Cova da Beira  
 Pinhel

Regione determinata Dão

Alva  
 Besteiros  
 Castendo  
 Serra da Estrela  
 Silgueiros  
 Terras de Azurara  
 Terras de Senhorim

Regione determinata Douro

Baixo Corgo  
 Cima Corgo  
 Douro Superior

Regione determinata Ribatejo

Almeirim  
 Cartaxo  
 Chamusca  
 Coruche  
 Santarém  
 Tomar

Regione determinata Vinho Verde

Amarante  
 Ave  
 Baião  
 Basto  
 Cávado  
 Lima  
 Monção  
 Paiva  
 Sousa

Nomi dei vini da tavola

Alentejano  
 Algarve  
 Beira Litoral  
 Beira Alta  
 Beiras  
 Estremadura  
 Ribatejano

**▼B**

Minho  
Terras de Sico  
Terras do Sado  
Trás-os-Montes

Regione determinata Estremadura

Alta Estremadura  
Palhete de Ourém vinho regional Estremadura

Regione determinata Trás-os-Montes

Terras Durienses

**NEL REGNO UNITO**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Regno Unito in virtù delle disposizioni dello «Statutory Instrument 2003, No 114 The Common Agricultural Policy (Wine) (England and Northern Ireland) (Amendment) Regulations 2003 e dello Statutory Instrument 1998, No 453 Agriculture, The Common Agricultural Policy (Wine) (Amendment) Regulations 1998».

Vini di qualità prodotti in regioni determinate

English Vineyards  
Welsh Vineyards



**▼B**

*ALLEGATO III b)*

**Elenco di denominazioni geografiche di vini originari del Canada  
(di cui all'articolo 11)**

Fraser Valley

Lake Erie North Shore

Niagara Peninsula

Okanagan Valley

Peelee Island

Similkameen Valley

Vancouver Island

**▼B***ALLEGATO IV a)*

**Il seguente elenco reca le indicazioni geografiche delle bevande spiritose originarie della Comunità, quali stabilite e protette in virtù delle disposizioni del regolamento (CEE) n. 1576/89 (di cui all'articolo 14)**

**1. Rum**

Rhum de la Martinique/Rhum de la Martinique traditionnel  
 Rhum de la Guadeloupe/Rhum de la Guadeloupe traditionnel  
 Rhum de la Réunion/Rhum de la Réunion traditionnel  
 Rhum de la Guyane/Rhum de la Guyane traditionnel  
 Ron de Málaga  
 Ron de Granada  
 Rum da Madeira

**2. a) Whisky**

Scotch Whisky  
 Irish Whisky  
 Whisky español  
 (a cui si possono aggiungere i termini «malt» o «grain»)

**2. b) Whiskey**

Irish Whiskey  
 Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey  
 (a cui si possono aggiungere i termini «Pot Still».)

**3. Bevande spiritose di cereali**

Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise

**4. Acquavite di vino**

Eau-de-vie de Cognac  
 Eau-de-vie des Charentes  
 Cognac  
 (al termine «Cognac» si possono aggiungere i seguenti termini:  
 — Fine  
 — Grande Fine Champagne  
 — Grande Champagne  
 — Petite Champagne  
 — Petite Fine Champagne  
 — Fine Champagne  
 — Borderies  
 — Fins Bois  
 — Bons Bois)  
 Fine Bordeaux  
 Armagnac

**▼B**

Bas-Armagnac  
 Haut-Armagnac  
 Ténarèze  
 Eau-de-vie de vin de la Marne  
 Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine  
 Eau-de-vie de vin de Bourgogne  
 Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est  
 Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté  
 Eau-de-vie de vin originaire du Bugey  
 Eau-de-vie de vin de Savoie  
 Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire  
 Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône  
 Eau-de-vie de vin originaire de Provence  
 Eau-de-vie de Faugères/Faugères  
 Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc  
 Aguardente do Minho  
 Aguardente do Douro  
 Aguardente da Beira Interior  
 Aguardente da Bairrada  
 Aguardente do Oeste  
 Aguardente do Ribatejo  
 Aguardente do Alentejo  
 Aguardente do Algarve

5. **Brandy**

Brandy de Jerez  
 Brandy del Penedés  
 Brandy italiano  
 Brandy Αττικής/Brandy of Attica  
 Brandy Πελοποννήσου/Brandy of the Peloponnese  
 Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy of Central Greece  
 Deutscher Weinbrand  
 Wachauer Weinbrand  
 Weinbrand Dürnstein

6. **Acquavite di vinaccia**

Eau-de-vie de marc de Champagne  
 Marc de Champagne  
 Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine  
 Eau-de-vie de marc de Bourgogne  
 Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est  
 Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté  
 Eau-de-vie de marc originaire de Bugey  
 Eau-de-vie de marc originaire de Savoie  
 Marc de Bourgogne

**▼B**

Marc de Savoie  
 Marc d’Auvergne  
 Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire  
 Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône  
 Eau-de-vie de marc originaire de Provence  
 Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc  
 Marc d’Alsace Gewürztraminer  
 Marc de Lorraine  
 Bagaceira do Minho  
 Bagaceira do Douro  
 Bagaceira da Beira Interior  
 Bagaceira da Bairrada  
 Bagaceira do Oeste  
 Bagaceira do Ribatejo  
 Bagaceira do Alentejo  
 Bagaceira do Algarve  
 Orujo gallego  
 Grappa di Barolo  
 Grappa piemontese/Grappa del Piemonte  
 Grappa lombarda/Grappa di Lombardia  
 Grappa trentina/Grappa del Trentino  
 Grappa friulana/Grappa del Friuli  
 Grappa veneta/Grappa del Veneto  
 Südtiroler Grappa/Grappa dell’Alto Adige  
 Τσικουδιά Κρήτης/Tsikoudia of Crete  
 Τσίπουρο Μακεδονίας/Tsipouro of Macedonia  
 Τσίπουρο Θεσσαλίας/Tsipouro of Thessaly  
 Τσίπουρο Τυρνάβου/Tsipouro of Tyrnavos  
 Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise

**7. Acquavite di frutta**

Schwarzwälder Kirschwasser  
 Schwarzwälder Himbeergeist  
 Schwarzwälder Mirabellenwasser  
 Schwarzwälder Williamsbirne  
 Schwarzwälder Zwetschgenwasser  
 Fränkisches Zwetschgenwasser  
 Fränkisches Kirschwasser  
 Fränkischer Obstler  
 Mirabelle de Lorraine  
 Kirsch d’Alsace  
 Quetsch d’Alsace  
 Framboise d’Alsace  
 Mirabelle d’Alsace  
 Kirsch de Fougerolles

**▼B**

Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige  
 Südtiroler Aprikot/Aprikot dell'Alto Adige/Südtiroler Marille/Marille dell'Alto Adige  
 Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige  
 Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige  
 Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige  
 Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige  
 Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige  
 Williams friulano/Williams del Friuli  
 Sliwovitz del Veneto  
 Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia  
 Sliwovitz del Trentino-Alto Adige  
 Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino  
 Williams trentino/Williams del Trentino  
 Sliwovitz trentino/Sliwovitz del Trentino  
 Aprikot trentino/Aprikot del Trentino  
 Medronheira do Algarve  
 Medronheira do Buçaco  
 Kirsch Friulano/Kirschwasser Friulano  
 Kirsch Trentino/Kirschwasser Trentino  
 Kirsch Veneto/Kirschwasser Veneto  
 Aguardente de pêra da Lousã  
 Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise  
 Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise  
 Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise  
 Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise  
 Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise  
 Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise  
 Wachauer Marillenbrand

**8. Acquavite di sidro di mele e sidro di pere**

Calvados  
 Calvados du Pays d'Auge  
 Eau-de-vie de cidre de Bretagne  
 Eau-de-vie de poiré de Bretagne  
 Eau-de-vie de cidre de Normandie  
 Eau-de-vie de poiré de Normandie  
 Eau-de-vie de cidre du Maine  
 Aguardiente de sidra de Asturias  
 Eau-de-vie de poiré du Maine

**9. Acquavite di genziana**

Bayerischer Gebirgsenzian  
 Südtiroler Enzian/Genziana dell'Alto Adige  
 Genziana trentina/Genziana del Trentino

**▼B****10. Bevande spiritose di frutta**

Pacharán navarro

**11. Bevande spiritose al ginepro**

Ostfriesischer Korngenever

Genièvre Flandres Artois

Hasseltse jenever

Balegemse jenever

Péket de Wallonie

Steinhäger

Plymouth Gin

Gin de Mahón

**12. Bevande spiritose al carvi**

Dansk Akvavit/Dansk Aquavit

Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit

**13. Bevande spiritose all'anice**

Anis español

Évora anisada

Cazalla

Chinchón

Ojén

Rute

**14. Liquori**

Berliner Kümmel

Hamburger Kümmel

Münchener Kümmel

Chiemseer Klosterlikör

Bayerischer Kräuterlikör

Cassis de Dijon

Cassis de Beaufort

Irish Cream

Palo de Mallorca

Ginjinha portuguesa

Licor de Singeverga

Benediktbeurer Klosterlikör

Ettaler Klosterlikör

Ratafia de Champagne

Ratafia catalana

Anis português

Finnish berry/Finnish fruit liqueur

Grossglockner Alpenbitter

Mariazeller Magenlikör

Mariazeller Jagasaftl

**▼ B**

Puchheimer Bitter  
Puchheimer Schlossgeist  
Steinfelder Magenbitter  
Wachauer Marillenlikör

**15. Bevande spiritose**

Pommeau de Bretagne  
Pommeau du Maine  
Pommeau de Normandie  
Svensk Punsch/Swedish Punch

**16. Vodka**

Svensk Vodka/Swedish Vodka  
Suomalainen Votka/Finsk Vodka/Vodka of Finland

**▼ B**

*ALLEGATO IV b)*

**Elenco di indicazioni geografiche di bevande spiritose originarie del Canada  
(di cui all'articolo 15)**

Canadian Rye Whisky

Canadian Whisky





# ALLEGATO V

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE SULL'ETICHETTATURA DEI VINI

### Articolo A

#### Disposizioni comuni

1. Per l'etichettatura dei vini si applicano le disposizioni legislative in vigore nel territorio della parte contraente importatrice, salvo disposizione contraria prevista nel presente allegato.

2. Nel territorio della Comunità, i vini non possono essere etichettati utilizzando un termine che, a norma del diritto comunitario, non è corretto o è tale da indurre in confusione o fuorviare le persone a cui è destinato, in particolare se nell'etichetta dei vini figura il nome del Canada o un riferimento al Canada.

3. Nel territorio del Canada i vini non possono essere etichettati utilizzando un termine che, a norma del diritto canadese, è falso, fuorviante o ambiguo ed è tale da creare un'impressione errata quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di un vino, in particolare se nell'etichetta dei vini figura:

- un termine elencato nell'appendice 1, punto i) o
- il nome di uno Stato membro della Comunità o un riferimento al medesimo.

### Articolo B

#### Etichettatura (dettagli facoltativi) dei vini originari della Comunità importati in Canada

1. Il disposto del paragrafo 2 si applica, fatto salvo l'articolo A, paragrafo 3, esclusivamente ai vini importati e commercializzati nel territorio del Canada in conformità al presente accordo.

2. I vini originari della Comunità possono essere etichettati secondo la normativa in vigore nella Comunità in ordine ai seguenti termini:

- a) indicazione della dolcezza;
- b) il nome, l'indirizzo e il titolo della o delle persone, fisiche o giuridiche, che hanno partecipato alla commercializzazione;
- c) un'indicazione geografica;
- d) un colore determinato;
- e) l'annata della vendemmia;
- f) una o più varietà di vite;
- g) indicazione del metodo di produzione;
- h) il luogo di imbottigliamento;
- i) premi, medaglie o concorsi;
- j) il nome di un vigneto;
- k) il nome di un'azienda o stabilimento;
- l) una o più delle indicazioni elencate nell'appendice 1, punto ii) e;
- m) una categoria di vino.



*Articolo C*

**Etichettatura (dettagli facoltativi) dei vini originari del Canada importati nella Comunità**

1. Il disposto dei paragrafi 2, 3 e 4 si applica, fatto salvo l'articolo A, paragrafo 2, esclusivamente ai vini importati e commercializzati nel territorio della Comunità in conformità al presente accordo.

2. I vini originari del Canada possono recare in etichetta i seguenti termini:

- a) un'indicazione della dolcezza, in base alla normativa in vigore in Canada;
- b) il nome, l'indirizzo e il titolo della o delle persone, fisiche o giuridiche, che hanno partecipato alla commercializzazione o alla produzione, in base alla normativa in vigore in Canada;
- c) un'indicazione geografica, a condizione che almeno l'85 % del vino sia ottenuto da uve raccolte nella detta area geografica, in base alla normativa in vigore in Canada; e
- d) un determinato colore, indipendentemente dalle disposizioni in vigore in Canada.

3. I vini a indicazione geografica originari del Canada possono recare in etichetta i seguenti termini, secondo la normativa in vigore in Canada o secondo quanto definito nell'appendice 2:

- a) l'annata della vendemmia, che corrisponde all'anno di raccolta dell'uva, a condizione che l'85 % del vino sia ottenuto da uve raccolte nell'anno indicato;
- b) se l'uva è stata vendemmiata nell'anno nuovo, l'annata di cui alla lettera a) è l'anno di coltivazione dell'uva;
- c) il nome di una varietà di vite, o i nomi di due o tre varietà di vite, elencati nell'appendice 5;
- d) indicazioni relative ai mezzi di elaborazione o al metodo impiegato per produrre il vino, o altri termini elencati nell'appendice 2, nella lingua o nelle lingue ivi indicate, secondo la normativa in vigore in Canada o secondo quanto definito nell'appendice;
- e) il nome di un vigneto;
- f) un riferimento a premi, medaglie o concorsi.

4. I vini a indicazione geografica originari del Canada possono recare in etichetta i termini elencati nell'appendice 3.

*Articolo D*

**Determinati termini per i vini**

La Comunità può disciplinare l'impiego dei termini elencati nell'appendice 1, punto ii), nelle lingue e per le categorie di vino ivi indicate, nell'etichettatura di taluni vini sul mercato comunitario, purché anche i termini elencati nell'appendice 4 possano essere usati per etichettare determinati vini originari del Canada, secondo la normativa ivi vigente.

**▼B***Articolo E***Categorie di vini**

Sulle etichette dei vini originari del Canada, importati e commercializzati nella Comunità conformemente all'accordo, possono essere indicate le seguenti categorie di vini, secondo la normativa in vigore in Canada:

- vino da tavola,
- vino spumante,
- vino alcolizzato,
- vino liquoroso, e
- vino spumante aromatico.

**▼B***Appendice 1***i) Termini di cui all'articolo A**

Qualitätswein

Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U.

Qualitätswein mit Prädikat/Q.b.A.m.Pr./Prädikatswein

Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U.

Auslese

Beerenauslese

Eiswein

Kabinett

Spätlese

Trockenbeerenauslese

Landwein

Badisch Rotgold

Klassik oder Classic

Ehrentrudis

Riesling-Hochgewächs

Schillerwein

Weißherbst

Winzersekt

Qualitätswein

Qualitätswein besonderer Reife und Leseart/Prädikatswein

Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer

Ausbruch/Ausbruchwein

Auslese/Auslesewein

Beerenauslese (Wein)

Eiswein

Kabinett/Kabinettwein

Schilfwein

Spätlese/Spätlesewein

Strohwein

Trockenbeerenauslese

Landwein

Ausstich

Auswahl

Bergwein

Klassik/Classic

Erste Wahl

**▼B**

Hausmarke

Heuriger

Jubiläumswein

Sturm

Denominación de origen (DO)

Denominación de origen calificada (DOCa)

Vino dulce natural

Vino generoso

Vino generoso de licor

Vino de la Tierra

Aloque

Añejo

Clásico

Cream

Criadera

Criaderas y Soleras

Crianza

Dorado

Gran Reserva

Noble

Pajarete

Pálido

Primero de cosecha

Rancio

Raya

Reserva

Sobremadre

Solera

Superior

Trasañejo

Vino Maestro

Vendimia inicial

Viejo

Vino de tea

Appellation d'origine contrôlée

Appellation contrôlée

Appellation d'origine Vin délimité de qualité supérieure

Vin doux naturel

Vin de pays

Ambré

**▼B**

Château  
 Cinquième cru classé  
 Clairét  
 Clos  
 Cru artisan  
 Cru bourgeois  
 Cru classé  
 Deuxième cru classé  
 Grand cru  
 Grand cru classé  
 Hors d'âge  
 Premier cru  
 Premier cru classé  
 Premier grand cru classé  
 Primeur  
 Quatrième cru classé  
 Rancio  
 Schillerwein  
 Sélection de grains nobles  
 Sur lie  
 Troisième cru classé  
 Tuilé  
 Vendange tardive  
 Villages  
 Vin de paille

Ονομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (registered designation of origin)  
 Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (superior quality designation of origin)  
 Οίνος γλυκός φυσικός (natural sweet wine)  
 Οίνος φυσικός γλυκός (naturally sweet wine)  
 Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)  
 Τοπικός Οίνος (local wine)  
 Αγρέπαυλη (Agrepavlis)  
 Αμπέλι (Ampeli)  
 Αμπελώνας (ες) (Ampelonas ès)  
 Αρχοντικό (Archontiko)  
 Κάβα (Cava)  
 Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)  
 Ειδικά Επιλεγμένος (Grand reserve)  
 Κάστρο (Kastro)  
 Κτήμα (Ktima)  
 Λιαστός (Liastos)

**▼B**

Μετόκι (Metochi)  
Μοναστήρι (Monastiri)  
Νάμα (Nama)  
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)  
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)  
Πύργος (Pyrgos)  
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Reserve)  
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Old reserve)  
Βερντέα (Verntea)  
  
Denominazione di origine controllata  
Denominazione di origine controllata e garantita  
Vino dolce naturale  
Indicazione geografica tipica (IGT)  
Landwein  
Vin de pays  
Alberata/Vigneti ad alberata  
Ambra  
Ambrato  
Annoso  
Apianum  
Auslese  
Barco Reale  
Buttafuoco  
Cacc'e mitte  
Cagnina  
Cerasuolo  
Chiaretto  
Ciaret  
Château  
Classico  
Dunkel  
Fine  
Fior d'Arancio  
Falerio  
Flétri  
Garibaldi Dolce (or GD)  
Italia Particolare (or IP)  
Klassisch/Klassisches Ursprungsgebiet  
Kretzer  
Lacrima  
London Particular/LP/Inghilterra

**▼B**

Occhio di Pernice  
Oro  
Pagadebit  
Passito  
Ramie  
Rebola  
Riserva  
Rubino  
Sangue di Giuda  
Scelto  
Spätlese  
Soleras  
Stravecchio  
Strohwein  
Superiore  
Superiore Old Marsala (or SOM)  
Torchiato  
Vecchio  
Vendemmia Tardiva  
Verdolino  
Vermiglio  
Vino Fiore  
Vino Novello/Novello  
Vivace  
Marque nationale  
Appellation contrôlée  
Appellation d'origine contrôlée  
Vin de pays  
Grand premier cru  
Premier cru  
Vin classé  
Château  
  
Denominação de origem (DO)  
Denominação de origem controlada (DOC)  
Indicação de proveniência regulamentada (IPR)  
Vinho doce natural  
Vinho generoso  
Vinho regional  
Colheita Selecionada  
Crusted/Crusting  
Escolha



**▼B**

Escuro

Fino

Garrafeira

Lágrima

Leve

Nobre

Reserva

Reserva velha (or grande reserva)

Solera

Super reserva

Superior

Affentaler

Hock

Liebfrau(en)milch

Moseltaler

Schilcher

Amontillado

Chacoli/Txakolina

Fino

Fondillon

Lágrima

Oloroso

Palo Cortado

Claret

Edelzwicker

Passe-tout-grains

Vin jaune

Vinsanto

Νυχτέρι

Amarone

Cannellino

Brunello

Est !Est ! !Est ! ! !

Falerno

Governo all'uso toscano

Gutturnio

Lacryma Christi

Lambiccato

Morellino

**▼ B**

Recioto

Sciacchetrà (or Sciac-trà)

Sforzato, Sfurzat

Torcolato

Vergine

Vino Nobile

Vin santo, Vino Santo/Vinsanto

Canteiro

Frasqueira

Ruby

Tawny

Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character

**ii) Termini di cui agli articoli B e D***Elenco A*

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
GERMANIA			
Qualitätswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U.	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein mit Prädikat/Q.b.A.m.Pr./Prädikatswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U.	tutti	v.s.q.p.r.d.	tedesco
Auslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Beerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Eiswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Kabinett	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Spätlese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Trockenbeerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Landwein	tutti	Vino da tavola a IG	
Badisch Rotgold	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Klassik/Classic	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Ehrentrudis	Baden	v.q.p.r.d.	tedesco
Riesling-Hochgewächs	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Schillerwein	Württemberg	v.q.p.r.d.	tedesco
Weißherbst	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco

▼ **B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Winzersekt	tutti	v.s.q.p.r.d.	tedesco
AUSTRIA			
Qualitätswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein besonderer Reife und Leseart/Prädikatswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Ausbruch/Ausbruchwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Auslese/Auslesewein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Beerenauslese (Wein)	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Eiswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Kabinett/Kabinettwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Schilfwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Spätlese/Spätlesewein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Strohwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Trockenbeerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Landwein	tutti	Vino da tavola a IG	
Ausstich	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Auswahl	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Bergwein	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Klassik/Classic	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Erste Wahl	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Hausmarke	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Heuriger	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Jubiläumswein	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco

▼ **B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
S Sturm	tutti	Mosto d'uva in fermentazione a IG	tedesco

## SPAGNA

Denominación de origen (DO)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Denominación de origen calificada (DOCa)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino dulce natural	tutti	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino generoso	( <sup>1</sup> )	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino generoso de licor	( <sup>2</sup> )	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino de la Tierra	tutti	Vino da tavola a IG	
Aloque	DO Valdepeñas	v.q.p.r.d.	spagnolo
Añejo	tutti	v.q.p.r.d. vino da tavola a IG	spagnolo
Clásico	DO Abona DO El Hierro DO Lanzarote DO La Palma DO Tacoronte-Acentejo DO Tarragona DO Valle de Güimar DO Valle de la Orotava DO Ycoden-Daute-Isora	v.q.p.r.d.	spagnolo
Cream	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	inglese
Criadera	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

(<sup>1</sup>) Trattasi dei vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate di cui all'allegato VI, parte L, punto 8, del regolamento (CE) n. 1493/1999.

(<sup>2</sup>) Trattasi dei vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate di cui all'allegato VI, parte L, punto 11, del regolamento (CE) n. 1493/1999.

**▼B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Criaderas y Soleras	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Crianza	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Dorado	DO Rueda DO Malaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Gran Reserva	tutti i vini v.q.p.r.d.	v.q.p.r.d.	spagnolo
	Cava	v.s.q.p.r.d.	spagnolo
Noble	tutti	v.q.p.r.d. vino da tavola a IG	spagnolo
Pajarete	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Pálido	DO Condado de Huelva DO Rueda DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Primero de cosecha	DO Valencia	v.q.p.r.d.	spagnolo
Rancio	tutti	v.l.q.p.r.d. v.q.p.r.d.	spagnolo
Raya	DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Reserva	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Sobremadre	DO vinos de Madrid	v.q.p.r.d.	spagnolo
Solera	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Superior	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Trasañejo	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino Maestro	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

**▼ B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vendimia inicial	DO Utiel-Requena	v.q.p.r.d.	spagnolo
Viejo	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino de tea	DO La Palma	v.q.p.r.d.	spagnolo

## FRANCIA

Appellation d'origine contrôlée	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Appellation contrôlée	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Appellation d'origine Vin délimité de qualité supérieure	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Vin doux naturel	AOC Banyuls, Banyuls Grand Cru, Muscat de Frontignan, Grand Roussil- lon, Maury, Muscat de Be- aume de Venise, Muscat de Lunel, Muscat de Mireval, Muscat de Rivesaltes, Mu- scat de Saint Jean de Miner- vois, Rasteau, Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese
Vin de pays	tutti	Vino da tavola a IG	francese
Ambré	tutti	v.l.q.p.r.d.	francese
	tutti	Vino da tavola a IG	
Château	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese

▼ B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Cinquième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Clairnet	AOC Bourgogne, AOC Bordeaux	v.q.p.r.d.	francese
Clos	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Cru artisan	AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Listrac, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe	v.q.p.r.d.	francese
Cru bourgeois	AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Listrac, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe	v.q.p.r.d.	francese
Cru classé	AOC Côtes de Provence, Graves, Saint Emilion Grand Cru, Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Sauternes, Pessac-Léognan, Barsac	v.q.p.r.d.	francese
Deuxième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Grand cru	AOC Alsace, Banyuls, Bonnes Mares, Chablis, Chambertin, Chapelle Chambertin, Chambertin Clos-de-Bèze, Mazoyères ou Charmes Chambertin, Latricières-Chambertin, Mazis Chambertin, Ruchottes Chambertin, Griottes-Chambertin, Champagne, Clos de la Roche, Clos Saint Denis, Clos de Tart, Clos de Vougeot, Clos des Lambray, Corton, Corton Charlemagne, Charlemagne, Echezeaux, Grands Echezeaux, La Grande Rue, Montrachet, Chevalier-Montrachet, Bâtard-Montrachet, Bienvenues-Bâtard-Montrachet, Criots-Bâtard-Montrachet, Musigny, Romanée Saint Vivant, Richebourg, Romanée-Conti, La Romanée, La Tâche, Saint Emilion	v.q.p.r.d.	francese
Grand cru classé	Saint Emilion Grand Cru	v.q.p.r.d.	francese
Hors d'âge	AOC Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese

▼ B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Premier cru	AOC Aloxe Corton, Auxey Duresses, Beaune, Blagny, Chablis, Chambolle Musigny, Chassagne Montrachet, Champagne, Côtes de BroUILly, Fixin, Gevrey Chambertin, Givry, Ladoix, Maranges, Mercurey, Meursault, Monthélie, Montagny, Morey Saint Denis, Musigny, Nuits, Nuits-Saint-Georges, Pernand-Vergelesses, Pommard, Puligny-Montrachet, Rully, Santenay, Savigny-lès-Beaune, Saint Aubin, Volnay, Vougeot, Vosne-Romanée	v.q.p.r.d.	francese
Premier cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Premier grand cru classé	Saint Emilion Grand Cru	v.q.p.r.d.	francese
Primeur	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	francese
Quatrième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Rancio	AOC Grand Roussillon, Rivesaltes, Banyuls, Banyuls grand cru, Maury, Clairette du Languedoc, Rasteau	v.l.q.p.r.d.	francese
Schillerwein	AOC Alsace	v.q.p.r.d.	tedesco
Sélection de grains nobles	AOC Alsace, Alsace Grand cru, Monbazillac, Graves supérieures, Bonnezeaux, Jurançon, Cérons, Quarts de Chaume, Sauternes, Loupiac, Côteaux du Layon, Barsac, Sainte Croix du Mont, Coteaux de l'Aubance, Cadillac	v.q.p.r.d.	francese
Sur lie	AOC Muscadet, Muscadet — Côteaux de la Loire, Muscadet — Côtes de Grandlieu, Muscadet — Sèvres et Maine, AOVDQS Gros Plant du Pays Nantais, Tafelwein mit g.A. Vin de pays d'Oc und Vin de pays des Sables du Golfe du Lion	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	francese
Troisième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese



▼ **B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Tuilé	AOC Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese
Vendange tardive	AOC Alsace, Jurançon	v.q.p.r.d.	francese
Villages	AOC Anjou, Beaujolais, Côtes de Beaune, Côtes de Nuits, Côtes du Rhône, Côtes du Roussillon, Mâcon	v.q.p.r.d.	francese
Vin de paille	AOC Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Hermitage	v.q.p.r.d.	francese

## GRECIA

Ονομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (registered designation of origin)	tutti	v.q.p.r.d.	greco
Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (superior quality designation of origin)	tutti	v.q.p.r.d.	greco
Οίνος γλυκός φυσικός (natural sweet wine)	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμνου (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Μαυροδάφνη Πατρών (Mavrodaphne de Patras), Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας (Mavrodaphne de Céphalonie), Σάμος (Samos), Σητεία (Sitia), Δαφνες (Dafnès), Σαντορίνη (Santorini)	v.l.q.p.r.d.	greco
Οίνος φυσικός γλυκός (naturally sweet wine)	Vins de paille: Κεφαλληνίας (de Céphalonie), Δαφνες (de Dafnès), Λήμνου (de Lemnos), Πατρών (de Patras), Ρίου-Πατρών (de Rion de Patras), Ρόδου (de Rhodos), Σάμος (de Samos), Σητεία (de Sitia), Σαντορίνη (Santorini)	v.q.p.r.d.	greco
Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Τοπικός Οίνος (local wine)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Αγρέπαυλη (Agrepavlis)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Αμπέλι (Ampeli)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Αμπελώνας (ες) (Ampelonas ès)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco

## ▼ B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Αρχοντικό (Archontiko)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Κάβα <sup>(1)</sup> (Cava)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand cru)	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμνου (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Σάμος (Samos)	v.l.q.p.r.d.	greco
Ειδικά Επιλεγμένος (Grand reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Κάστρο (Kastro)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Κτήμα (Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Λιαστός (Liaustos)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Μετόκι (Metochi)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Μοναστήρι (Monastiri)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Νάμα (Nama)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Πύργος (Pyrgos)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Old reserve)	tutti	v.l.q.p.r.d.	greco

<sup>(1)</sup> Il nome «Vinsanto» è protetto in caratteri latini.

▼ B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Βερντέα (Verntea)	Zakynthos	Vino da tavola a IG	greco

## ITALIA

Denominazione di origine controllata	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Denominazione di origine controllata e garantita	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Vino dolce naturale	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Indicazione geografica tipica (IGT)	tutti	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Landwein	Vini a IG prodotti nella Provincia autonoma di Bolzano	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	tedesco
Vin de pays	Vini a IG prodotti in Valle d'Aosta	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	francese
Alberata/Vigneti ad alberata	DOC Aversa	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	italiano
Ambra	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Ambrato	DOC Malvasia delle Lipari DOC Vernaccia di Oristano	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Annoso	DOC Controguerra	v.q.p.r.d.	italiano

**▼B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Apianum	DOC Fiano di Avellino	v.q.p.r.d.	latino
Auslese	DOC Caldaro/Caldaro classico — Alto Adige	v.q.p.r.d.	tedesco
Barco Reale	DOC Barco Reale di Carmignano	v.q.p.r.d.	italiano
Buttafuoco	DOC Oltrepò Pavese	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Cacc'e mitte	DOC Cacc'e Mitte di Lucera	v.q.p.r.d.	italiano
Cagnina	DOC Cagnina di Romagna	v.q.p.r.d.	italiano
Cerasuolo	DOC Cerasuolo di Vittoria DOC Montepulciano d'Abruzzo	v.q.p.r.d.	italiano
Chiaretto	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Ciaret	DOC Monferrato	v.q.p.r.d.	italiano
Château	DOC della valle d'Aosta	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	francese
Classico	tutti	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Dunkel	DOC Alto Adige DOC Trentino	v.q.p.r.d.	tedesco
Fine	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Fior d'Arancio	DOC Colli Euganesi	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Falerio	DOC Falerio dei colli Ascolani	v.q.p.r.d.	italiano
Flétri	DOC Valle d'Aosta o Vallée d'Aoste	v.q.p.r.d.	italiano

**▼B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Garibaldi Dolce/GD	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Italia Particolare/IP	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Klassisch/Klassisches Ursprungsgebiet	DOC Caldaro DOC Alto Adige (Santa Maddalena e Terlano)	v.q.p.r.d.	tedesco
Kretzer	DOC Alto Adige DOC Trentino DOC Teroldego Rotaliano	v.q.p.r.d.	tedesco
Lacrima	DOC Lacrima di Morro d'Alba	v.q.p.r.d.	italiano
London Particolar/LP/Inghilterra	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Occhio di Pernice	DOC Bolgheri, Vin Santo di Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Montecarlo, Monteregio di Massa Maritima, San Gimignano, Sant'Antimo, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano	v.q.p.r.d.	italiano
Oro	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Pagadebit	DOC pagadebit di Romagna	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Passito	tutti	v.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Ramie	DOC Pinerolese	v.q.p.r.d.	italiano
Rebola	DOC Colli di Rimini	v.q.p.r.d.	italiano
Riserva	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Rubino	DOC Marsala DOC Rubino di Cantavenna DOC Teroldego Rotaliano	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano

▼ B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Sangue di Giuda	DOC Oltrepò Pavese	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Scelto	tutti	v.q.p.r.d.	italiano
Spätlese	DOC e IGT di Bolzano	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Soleras	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Stravecchio	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Strohwein	DOC e IGT di Bolzano	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Superiore	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Superiore Old Marsala (or SOM)	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Torchiato	DOC Colli di Conegliano	v.q.p.r.d.	italiano
Vecchio	DOC Rosso Barletta, Aglianico del Vulture, Marsala, Falerno del Massico	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Vendemmia Tardiva	tutti	v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Verdolino	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Vermiglio	DOC Colli Etruria	v.l.q.p.r.d.	italiano
Vino Fiore	tutti	v.q.p.r.d.	italiano
Vino Novello/Novello	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano

**▼ B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vivace	tutti	v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d.e vino da tavola a IG	italiano

## LUSSEMBURGO

Marque nationale	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Appellation contrôlée	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Appellation d'origine contrôlée	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Vin de pays	tutti	vino da tavola a IG	francese
Grand premier cru	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Premier cru	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Vin classé	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Château	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese

## PORTOGALLO

Denominação de origem (DO)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese
Denominação de origem controlada (DOC)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese
Indicação de proveniência regulamentada (IPR)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese

▼ **B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vinho doce natural	tutti	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Vinho generoso	DO Porto, Madeira, Moscatel de Setubal, Carcavelos	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Vinho regional	tutti	Vino da tavola a IG	portoghese
Colheita Seleccionada	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Crusted/Crusting	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Escolha	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Escuro	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Fino	DO Porto DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Garrafeira	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG v.l.q.p.r.d.	portoghese
Lágrima	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Leve	Estremadura, Ribatejano	Vino da tavola a IG	portoghese
	DO Madeira, DO Porto	v.l.q.p.r.d.	
Nobre	DO Dão	v.q.p.r.d.	portoghese
Reserva	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Reserva velha (o grande reserva)	DO Madeira	v.s.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d.	portoghese
Solera	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Super reserva	tutti	v.s.q.p.r.d.	portoghese



**▼ B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Superior	tutti	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese

*Elenco B*

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
---------	------	-----------------------	--------

## GERMANIA

Affentaler	Altschweier, Bühl, Eisental, Neusatz/Bühl, Bühlertal, Neuweier/Baden-Baden	v.q.p.r.d.	tedesco
Hock	Rhein,	vino da tavola a IG	tedesco
	Ahr, Hessische Bergstraße, Mittelrhein, Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau	v.q.p.r.d.	
Liebfrau(en)milch	Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau	v.q.p.r.d.	tedesco
Moseltaler	Mosel-Saar-Ruwer	v.q.p.r.d.	tedesco

## AUSTRIA

Schilcher	Steiermark	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
-----------	------------	----------------------------------	---------

## SPAGNA

Amontillado	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Chacoli/Txakolina	DO Chacoli de Bizkaia DO Chacoli de Getaria DO Chacoli de Alava	v.q.p.r.d.	spagnolo
Fino	DO Montilla Moriles DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Fondillon	DO Alicante	v.q.p.r.d.	spagnolo
Lágrima	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Oloroso	DO Málaga DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

▼ **B**

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Palo Cortado	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
FRANCIA			
Claret	AOC Bordeaux	v.q.p.r.d.	francese
Edelzwicker	AOC Alsace	v.q.p.r.d.	tedesco
Passe-tout-grains	AOC Bourgogne	v.q.p.r.d.	francese
Vin jaune	AOC du Jura (Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Château-Châlon)	v.q.p.r.d.	francese
GRECIA			
Vinsanto	OPIAI Santorini	v.l.q.p.r.d. e v.q.p.r.d.	greco <sup>(1)</sup>
Νυχτέρι	OPIAI Santorini	v.q.p.r.d.	greco
ITALIA			
Amarone	DOC Valpolicella	v.q.p.r.d.	italiano
Cannellino	DOC Frascati	v.q.p.r.d.	italiano
Brunello	DOC Brunello de Montalcino	v.q.p.r.d.	italiano
Est! Est!! Est!!!	DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	latino
Falerno	DOC Falerno del Massico	v.q.p.r.d.	italiano
Governo all'uso toscano	DOCG Chianti und Chianti Classico	v.q.p.r.d.	italiano
	IGT Colli della Toscana Centrale	Vino da tavola a IG	
Gutturnio	DOC Colli Piacentini	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Lacryma Christi	DOC Vesuvio	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano

<sup>(1)</sup> Il nome «Vinsanto» è protetto in caratteri latini.

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Lambiccato	DOC Castel San Lorenzo	v.q.p.r.d.	italiano
Morellino	DOC Morellino di Scansano	v.q.p.r.d.	italiano
Recioto	DOC Valpolicella	v.q.p.r.d.	italiano
	DOC Gambellara	v.s.q.p.r.d.	
	DOCG Recioto di Soave		
Sciacchetrà (or Sciac-trà)	DOC Cinque Terre DOC Riviera Ligure di Ponente	v.q.p.r.d.	italiano
Sforzato, Sfurzat	DO Valtellina	v.q.p.r.d.	italiano
Torcolato	DOC Breganze	v.q.p.r.d.	italiano
Vergine	DOC Marsala DOC Val di Chiana	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Vino Nobile	Vino Nobile di Montepulciano	v.q.p.r.d.	italiano
Vin santo/Vino Santo/Vinsanto	DOC e DOCG Bianco dell'Empolese, Bianco della Valdinevole, Bianco Pisano di San Torpé, Bolgheri, Candia dei Colli Apuani, Capalbio, Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Colli del Trasimeno, Colli Perugini, Colli Piacentini, Cortona, Elba, Gambellera, Montecarlo, Monteregio di Massa Maritima, Montescudaio, Offida, Orcia, Pomino, San Gimignano, San'Antimo, Val d'Arbia, Val di Chiana, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano, Trentino	v.q.p.r.d.	italiano

## PORTOGALLO

Canteiro	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Frasqueira	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Ruby	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Tawny	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese

**▼B***Appendice 2***Termini di cui all'articolo c, paragrafo 3****1. Termini in inglese**

Icewine

Icewine dosage; Dosage of Icewine

Sparkling Icewine

VQA

Vintners Quality Alliance

Late Harvest, Late Harvested

Select Late Harvest

Special Select Late Harvest

Sweet Reserve

Viticultural area

Designated viticultural area

Botrytized, botrytis affected, BA

Estate bottled

Vineyard

Domicile

Dosage

Regional wine

Carbonic maceration

Classic method

Classical method

Traditional method

Charmat method

Tirage Liqueur (per i vini spumanti)

Fermented in this bottle

Noble rot

Sparkling wine

Natural

Meritage

Winter harvest

Autumn harvest

**▼B****2. Termini in francese**

Vin de glace

Dosage de vin de glace

Vin de glace mousseux

VQA

Vendange tardive, vendangé tardivement

Sélection de vendange tardive

Sélection spéciale de vendange tardive

Jus de raisin de réserve

Château

Clos

Région viticole

Région viticole désignée

Botrytisé

Mis en bouteille à la propriété

Vignoble

Domicile

Dosage, liqueur d'expédition

Vin régional/vin de région

Macération carbonique

Méthode classique

Méthode traditionnelle

Méthode charmat

Liqueur de tirage (nei vini spumanti)

Fermenté dans la bouteille

Pourriture noble

Sur lie

Vin mousseux

Naturel

Méritage

Vendange d'hiver

Vendange d'automne

Vin du curé

**▼B**

Blanc de blancs

Blanc de noirs

Rosé

Méthode cuve close

Cuvée, première cuvée

Nouveau

**3. Termini in latino**

Botrytis cinerea

**4. Definizione dei termini ai fini dell'applicazione dell'articolo C**

**4.1. Riferimenti, in inglese o francese, a:**

- invecchiamento o fermentazione in fusti, inclusi i termini «oaked», «oak aged», «barrel aged», «oak», «barrel fermented», «barrique fermented», «barrique»,
- invecchiamento o fermentazione in recipienti non di legno, né con trucioli o particelle, inclusi i termini «inox», «stainless steel», «unoaked» e «non-oak».

**4.2. Altri termini relativi alla vinificazione, come «aged», «unfiltered», «unfiltered with lees» e «disgorging» e altri termini comuni della vinificazione, nella loro accezione corrente.**

**▼ B***Appendice 3***1. Termini in inglese**

Reserve

Grand Reserve

Sussreserve

Proprietor's reserve

Proprietor's grand reserve

Private Reserve

Special

Classic

Select (che può essere preceduto da „Barrel”, „Premium” o „Vineyard”)

Proprietor's selection

Cool Climate Wine

Old vines

Fine

Noble

Vineyard

Appellation

Sub-appellation

Superior

Hybrid

Stave(s)

Grape Variety

Estate

**2. Termini in francese**

Domaine

Cru

Terroir

Cépage

Propriété

Appellation

Vieilles vignes

Vieilles vignes

Réserve

Grande réserve

Réserve privée

Réserve du propriétaire

Spéciale

Supérieure

Fine

Noble

Vignoble

Fumé

**3. Termini in italiano**

Dolce (che può essere preceduto da „Vino”)

**4. Termini in latino**

Vinifera

**▼B**

*Appendice 4*

**1. Termini in francese**

Château

Clos

Sur lie

Vendange tardive

**2. Termini in inglese**

Regional wine



## ▼B

## Appendice 5

## VARIETÀ DI VITE (VITIGNI) DI CUI ALL'ARTICOLO C, PARAGRAFO 3

<b>Varietà di vite e sinonimi</b>	Caladoc
<i>Vitis vinifera</i>	Calitor
<i>Nome principale/sinonimi</i>	Camaralet de Lasseube
Abondant	Carcajolo Blanc
Abouriou	Carcajolo
Agria	Carmenère
Aléatico	Castets
Aligoté/Alfonse Lavallée	César
Altesse	Chardonnay
Aramon Blanc	Chasan
Aramon Gris	Chardonnay Musqué
Aramon	Chasselas/Chasselas Doré
Aranel	Chasselas Rose
Arbane	Chatus
Arinarnoa	Chenanson
Arriloba	Chenin Blanc/Chenin
Arrouya	Cinsaut
Arrufiac	Clairette
Aubin	Clairette Rose
AubinVert	Clarín
Aubun	Claverie
Auxerrois/Pinot Auxerrois	Colombard/French Colombard
Bacchus	Colombaud
Bachet	Corvina
Barbaroux	Cot
Baroque	Counoise
Béclan	Courbu
Béquignol	Courbu Noir
Biancu Gentile	Crouchen
Blanc Dame	Dolcetto
Blauburger	Dornfelder
Blaufränkisch	Dunkelfelder
Bouchalès	Dunstan
Bouillet	Egiodola
Bouquettraube	Ehrenfelser
Bourboulenc	Ekigaina
Brachet	Elbling
Brun argenté	Etraire de la Dui
Cabernet Franc <sup>(1)</sup>	Faberrebe
Cabernet Sauvignon <sup>(1)</sup>	Fer
	Feunate

<sup>(1)</sup> Il termine «Cabernet» può essere utilizzato come sinonimo di Cabernet Franc o Cabernet Sauvignon se queste due varietà vengono mescolate per produrre un vino monovitigno o se il volume ottenuto dalla mescolanza delle due varietà ne permetterebbe l'impiego in un vino composto da due o tre vitigni.

**▼B**

Folle Blanche	Malvasia/Malvasia Bianca
Franc Noir de la Haute-Saône	Mancin
Freisamer	Manseng Noir
Fuella Nera	Marsanne
Furmint	Marselan
Gamay de Bouze	Matsvani
Gamay de Chaudenay	Mauzac
Gamay Fréaux	Mauzac Rose
Gamay Noir/Gamay	Mayorquin
Ganson	Melon
Garganega	Mérille
Gascon	Merlot Blanc
Genovèse	Merlot
Gewürztraminer	Meslier Saint-François
Goldburger	Milgranet
Goldriesling	Molette
Gouget	Mollard
Graisse	Mondeuse Blanche
Gramon	Mondeuse
Grassen	Monerac
Grenache Blanc	Montils
Grenache Gris	Morescono
Grenache	Morio-Muscat <sup>(1)</sup>
Gringet	Monrastrel
Grolleau Gris	Mourvaison
Grolleau	Mourvèdre
Gros Manseng	Mouyssaguès
Gros Vert	Mtsvane/Matsvani
Grüner Veltliner/Veltliner	Müller-Thurgau/Riesling x Sylvaner
Gutedel Weis	Muscadelle
Helfensteiner	Muscardin
Heroldrebe	Muscat à Petits Grains Blancs <sup>(1)</sup>
Jacquère	Muscat à Petits Grains Roses <sup>(1)</sup>
Joubertin	Muscat à Petits Grains Rouges <sup>(1)</sup>
Kerner/Trollinger x Riesling	Muscat Blanc <sup>(1)</sup> Muskateller, Gelber Muskateller
Knipperlé	Muscat d’Alexandrie <sup>(1)</sup>
Lauzet	Muscat de Hambourg <sup>(1)</sup>
Lemberger/Limberger, Blaufränkisch	Muscat Ottonel <sup>(1)</sup>
Len de l’El	Nebbiolo
Liliorila	Négrette
Listan	Nielluccio
Lledoner Pelut	Noir Fleurien
Macabeu	Ondenc
Madeleine Angevine	Optima
Madeleine Sylvaner	Oraniensteiner
Malbec	

<sup>(1)</sup> Il termine «Muscat» può essere usato come sinonimo per ogni varietà di moscato delle specie *Vitis vinifera* per produrre un vino monovitigno od ogni miscelanza di varietà di vite moscato delle specie *Vitis vinifera* se il volume ottenuto dalla miscelanza delle due varietà ne permette l’impiego in un vino composto da uno, due o tre vitigni.

**▼B**

Ortega	Schönburger
Pagadebiti	Segalin
Pascal	Select
Perdea	Semebat
Perle of C'saba/Pearl of C'saba	Sémillon
Persan	Sereksia Chornaya
Petit Courbu	Servanin
Petit Manseng	Servant
Petit Meslier	Siegerrebe
Petit Verdot	Saint Laurent
Petite Sirah	Sylvaner/Silvaner
Pineau d'Aunis	Syrah/Shiraz, Sirah
Pinot Blanc/Weissburgunder, Pinot Bianco	Tannat
Pinot Gris/Pinot Grigio	Tempranillo
Pinot Meunier/Meunier	Téoulier
Pinot Noir/Spätburgunder	Terret Blanc
Pinotage	Terret Gris
Piquepoul Blanc	Terret Noir
Piquepoul Gris	Tibouren
Piquepoul Noir	Tourbat
Plant Droit	Traminer
Portan	Trebbiano
Poulsard	Tressot
Précoce Bousquet	Trollinger/Black Hamburg, Grossvernatsch, Schiava Grossa
Précoce de Malingre	Trousseau
Prunelard	Ugni Blanc
Raffiat de Moncade	Valdiguié
Refosco Grosse/Syrak	Veltliner Rouge Précoce
Reichensteiner	Verdesse
Riesling	Vermentino
Riesling x Traminer <sup>(1)</sup>	Viognier
Rkatsiteli	Welschriesling/Riesling Italico
Romorantin	Zefir
Rotberger	Zengo
Roublot	Zinfandel
Roussanne	Zweigelt/Zweigeltrebe
Roussette d'Ayze	
Sacy	Varietà ibride interspecifiche
Saint-Pierre Doré	
Samtrot	<i>Nome principale/sinonimi</i>
Sangiovese	Alden
Sauvignon	Alpha
Sauvignon Blanc/Fumé Blanc	Alwood
Sauvignon Gris	Athens
Sauvignon Vert	Aurelia/Dunstan 56
Savagnin Blanc	Aurore/Aurora
Savagnin Rose	Bachman's Early
Scheurebe	Baco Noir

<sup>(1)</sup> Deve trattarsi di Riesling x Traminer 25/4.

**▼B**

Bath	Festival
Beloglaska	Festivee
Bergonia	Flora
Beta	Florental
Bianca	Frankuthaler
Black Eagle	Fredonia
Bluebell	Frontenac
Bluestar	Garonnet
Brandis	Germanica
Brant	Glenora
Brighton	Gliche
Bronx Seedless	Golden Muscat
Buffalo	Green
Campbell Early	Herbert
Canada Muscat	Himrod
Canadice	Horizon
Carmine	Humbert Chapon
Cascade	Ibrida Moschini
Castel	Institut/Kuhlmann 482-2
Castor	Interlaken
Catawba	Iona
Cayuga White	Ives
Century	Jubileum
Chardonnell	Karelin
Chambourcin	Kay Gray
Chancellor/Chancellor Noir	Kendaia
Chelois	Koret
Clinton	Kultezhinski
Colobel	L'Acadie Blanc
Concord	Lacrosse
Cook	Lady Patricia
Couderc Muscat/Muscat du Moulin, Couderc	Lakemount
Dalniewostoznyd Ramming	Landal
De Chaunac	Landot
Delaware	Le Colonel
Delight	Le Commandant
Diamond	Le General
Diana	Léon Millot/Millot
Dunkirk	Lomanto
Dutchess	Lopeared
Earlihane	Louise Swenson
Einsat Seedless	Lucy Kuhlman
Elvira	MacGregor
Ennoir	Maréchal Foch/Foch
Eona	Mars
Excelsior	Melody
	Michurinetz
	Monticello
	Moored

**▼B**

Muscat du Moulin	Sovereign Coronation
Muska	Sovereign Jade
Naples	Sovereign Opal
New York Muscat	Sovereign Noir
Niagara	Sovereign Rose
Nimrang	Sovereign Tiara
Noah	Steuben
Norakert	Suffolk Red
Oberlin Noir	Suputinskii Belyi
Oriental	Suputinskii Rannii
Othello	Swenson Red
Patricia	Swenson White
Perle of Zala	Tajoznytilzumrud
Piobella	Tehere dore
Pollux	Tira
Pougette Musque	Totmur
Prarie Star	Traminette
Precoce de Malingre	Triumph von Elsas
Price	Troubadour
Pslanka	Valeria
Ramming's Suputinskij	Valiant
Rauschling	Van Buren
Ravat Noir/Ravat 262	Vandal-Cliché
Rayon d'Or	Vanessa
Reliance	Varousset
Remaily Seedless	Veeblanc
Roides Blanc/Gaillard 157, Madame Girerd	Veeport
Romulus	Vegennes
Rosette/Seibel 1000	Ventura
Rougeon	Venus
Rubilande	Verdelet
Rudilen 60	Vidal Blanc/Vidal
Sainte-Croix	Vignoles Ravat
Saint Pépin	Villard Blanc
Schuyler	Villard Noir
Seneca	Vincent
Severny	Vinered
Seyval Blanc/Seyval	Vivant
Seyval Noir	Watkins
Sheridan	Westfield
Shimek	White Subutinskij
Shultz	Wiley's White
Siegfriedrebe/Siegfried Rebe, Siegfried	Yates
Sovereign Charter	Zariaswiewiera

**▼B**

*ALLEGATO VI*

**ORGANISMI COMPETENTI**

- a) British Columbia Wine Institute (norme VQA);
- b) Vintners Quality Alliance Ontario (norme VQA).



*ALLEGATO VII*

**DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI RICORSO ALL'ARBITRATO**

1. Per l'esame della questione sono nominati tre arbitri, i quali sono esperti governativi o non governativi specializzati in diritto commerciale internazionale o in politica commerciale internazionale, la cui imparzialità sia al di sopra di ogni sospetto.
2. In caso di ricorso alla procedura di arbitrato in virtù dell'articolo 8, gli arbitri sono esperti di levatura internazionale nel campo dell'enologia, di indubbia imparzialità.
3. Dopo aver deferito una controversia alla procedura di arbitrato in virtù dell'articolo 8 o dell'articolo 29, una delle parti contraenti comunica all'altra parte la nomina di un arbitro. Entro trenta giorni dalla comunicazione, quest'ultima parte contraente nomina un secondo arbitro e lo comunica alla prima.
4. Nel termine di trenta giorni dalla nomina del secondo arbitro le parti contraenti scelgono insieme il terzo arbitro, che assumerà la presidenza della formazione arbitrale.
5. Qualora le parti contraenti non pervengano a nominare di comune accordo il terzo arbitro nel termine di trenta giorni di cui al paragrafo 4, provvederà alle nomine necessarie, entro 60 giorni, su richiesta di una parte contraente, il presidente o un membro della Corte internazionale di giustizia, secondo i criteri di cui ai paragrafi 2 e 3 del presente allegato e conformemente alla prassi della Corte.
6. Le parti contraenti approvano di comune accordo le regole che disciplinano la procedura di arbitrato entro trenta giorni dalla nomina del terzo arbitro. In caso di mancato accordo, le regole di procedura saranno adottate dai tre arbitri entro trenta giorni.
7. Salvo diversa disposizione adottata dalle parti entro novanta giorni dalla data di ricevimento della notifica ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 3, il mandato degli arbitri è il seguente:  
  
 «Esaminare, alla luce delle disposizioni corrispondenti dell'accordo, la questione sottoposta alla procedura di arbitrato (illustrata nella notifica prevista dall'articolo 29, paragrafo 3) e procedere alle valutazioni, alle deliberazioni e alle raccomandazioni previste dal paragrafo 8 del presente allegato.»
8. I tre arbitri pervengono ad una conclusione sulla questione loro sottoposta nel termine perentorio di novanta giorni dalla nomina del terzo arbitro, con una decisione adottata a maggioranza. Nelle loro conclusioni gli arbitri presentano in particolare:
  - a) una valutazione di diritto o di fatto, debitamente motivata;
  - b) una decisione in merito alla compatibilità o incompatibilità della misura con gli obblighi del presente accordo o, qualora si tratti di una questione deferita ad arbitrato a norma dell'articolo 8, in merito alla conformità della pratica o del trattamento enologico notificato o della loro modifica alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), e
  - c) eventuali raccomandazioni per la risoluzione della controversia.
9. Le spese connesse alla procedura di arbitrato sono a carico delle parti contraenti, ripartite in parti uguali. Le spese degli onorari degli arbitri sono soggetti alle tariffe fissate dal comitato misto.



# ALLEGATO VIII

## MODIFICHE DELL'ACCORDO DEL 28 FEBBRAIO 1989 TRA LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA E IL CANADA SUL COMMERCIO DELLE BEVANDE ALCOLICHE

### Articolo A

L'accordo del 28 febbraio 1989 tra la Comunità economica europea e il Canada sul commercio delle bevande alcoliche è modificato come segue.

### Articolo B

All'articolo 1:

- a) le definizioni di «distribuzione», «vino miscelato», «vino canadese al 100 %», «differenza nelle maggiorazioni», «trattamento nazionale» e «brandy dell'Ontario» sono soppresse;
- b) (riguarda esclusivamente la versione in lingua inglese);
- c) sono aggiunte le seguenti definizioni:

«— “differenza del costo del servizio” indica l'importo della differenza tra il costo del servizio per un prodotto importato e il costo del servizio per un prodotto interno simile,

— “vendita al minuto” indica la fornitura di bevande spiritose al consumatore finale o la vendita ad un ristorante, a un bar, un club o altro locale autorizzato.»

### Articolo C

Il testo dell'articolo 2 (Bevande alcoliche distillate) è sostituito dal seguente:

#### «Articolo 2

#### **Trattamento nazionale e trattamento della nazione più favorita**

1. Le competenti autorità canadesi concedono il trattamento nazionale e il trattamento della nazione più favorita alle bevande spiritose prodotte nella Comunità conformemente all'accordo OMC. A livello di provincia, per trattamento nazionale e per trattamento della nazione più favorita si intende un trattamento non meno favorevole del trattamento più favorevole concesso da tale provincia a merci analoghe prodotte dal Canada o da qualsiasi altro paese terzo.

2. In deroga al paragrafo 1, le competenti autorità canadesi possono continuare ad applicare una delle seguenti misure, nelle rispettive giurisdizioni e purché attuate in conformità al diritto canadese:

- a) una distilleria o una cantina possono vendere nei loro locali esclusivamente bevande spiritose o i vini di produzione propria, a prezzi non inferiori a quelli delle stesse bevande spiritose o degli stessi vini venduti in punti di vendita dove sono disponibili anche prodotti della Comunità;



**▼B**

- b) richiesta ai punti di vendita di vino privati dell'Ontario e della Columbia britannica di vendere esclusivamente vini fabbricati da cantine canadesi;
- c) esigere che, fatta eccezione per otto marche di vino a denominazione di origine, i vini che non recano una denominazione di origine o un'indicazione del nome della varietà di vite, venduti nei negozi di alimentari del Québec in conformità della normativa vigente, siano imbottigliati nel Québec, purché in tale provincia esistano altri negozi che vendono vini prodotti nella Comunità, indipendentemente dal fatto che si siano o no imbottigliati nel Québec.»

*Articolo D*

Il testo dell'articolo 3 (Birra) è sostituito dal seguente:

*«Articolo 3***Indicazioni geografiche**

1. Le competenti autorità del Canada non inseriscono nel listino né vendono vini o bevande spiritose che recano indebitamente un'indicazione geografica protetta dal diritto canadese.
2. Nell'esercizio di qualsiasi funzione relativa all'acquisto o alla vendita di vini, le competenti autorità canadesi continuano ad applicare le proprie regole o politica di acquisto nei confronti dei nomi geografici della Comunità, in modo da vietare la commercializzazione di vini non originari del luogo indicato da tali nomi se tale divieto era in vigore il 1o novembre 2002.»

*Articolo E*

Il testo dell'articolo 4 (Vino) è sostituito dal seguente:

*«Articolo 4***Trattamento commerciale**

Nell'esercizio delle loro funzioni in materia di acquisti, distribuzione e vendita al minuto di prodotti della Comunità, le competenti autorità canadesi si conformano alle disposizioni dell'articolo XVII del GATT relativo alle imprese commerciali di Stato, in particolare adottano decisioni esclusivamente basate su considerazioni di ordine commerciale e offrono alle imprese della Comunità adeguate opportunità, secondo le prassi commerciali d'uso, di concorrere per prendere parte agli acquisti.»

*Articolo F*

È inserito il seguente articolo:

*«Articolo 4 bis***Prezzi**

1. Le competenti autorità canadesi provvedono a che ogni maggiorazione, costo del servizio, o altre misure in materia di prezzi siano di natura non discriminatoria, si applichino a tutte le vendite al minuto e siano conformi all'articolo 2.

**▼B**

2. Ai prodotti della Comunità può essere applicata una differenza del costo del servizio solo in misura non superiore alla differenza di costo necessariamente connessa alla commercializzazione di un prodotto comunitario, tenendo conto delle spese supplementari derivanti, tra l'altro, dal modo e dalla frequenza di consegna.

3. La differenza del costo del servizio è giustificata da revisori dei conti indipendenti, secondo le normali procedure contabili, in base ai risultati di un audit eseguito, su richiesta, entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini di bevande spiritose e successivamente ad intervalli non inferiori a quattro anni. I risultati dell'audit sono messi a disposizione della Comunità entro un anno dalla presentazione della richiesta.»

*Articolo G*

All'articolo 5, paragrafo 2, il testo della lettera b), è sostituito dal seguente:

«b) in caso di rifiuto di inserimento nei listini o di decisione di cancellazione dai listini, motivazioni scritte di tali decisioni;».

*Articolo H*

Il testo dell'articolo 7 (Riferimento al GATT) è sostituito dal seguente:

«Articolo 7

**Disposizioni finali**

1. Le parti conservano i loro diritti ed obblighi in virtù dell'accordo OMC.
2. Le disposizioni del presente accordo lasciano impregiudicati i diritti riconosciuti ai fornitori, ai loro agenti o altre parti interessate in virtù del diritto canadese.
3. Nella misura in cui un'autorità provinciale canadese non eserciti la propria responsabilità di orientamento della selezione e della vendita al minuto di un prodotto, le disposizioni del presente accordo non le sono applicabili.»

*Articolo I*

All'articolo 8:

- 1) il testo dell'ultima frase del secondo comma è sostituito dal seguente:

«Esso può essere denunciato da ciascuna delle parti mediante preavviso di un anno.»;

- 2) è aggiunto seguente comma:

«Se una delle parti denuncia l'accordo tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e di bevande spiritose, la denuncia vale contemporaneamente quale denuncia simultanea del presente accordo.»

*Articolo J*

Gli allegati A, B, C e D sono soppressi.



## ATTO FINALE

I plenipotenziari

della COMUNITÀ EUROPEA,

e

del CANADA,

riuniti a Niagara-on-the-Lake il 16 settembre per la firma dell'accordo tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e di bevande spiritose,

hanno adottato le dichiarazioni comuni seguenti, accluse al presente atto finale:

— dichiarazione comune sulle norme di origine,

— dichiarazione comune sui negoziati OMC,

— dichiarazione comune sull'etichettatura,

— dichiarazione comune sui punti di vendita,

— dichiarazione comune sull'espressione «Highland Whisky»;

e hanno preso atto delle dichiarazioni seguenti, accluse al presente atto finale:

— dichiarazione della Comunità sulle indicazioni geografiche,

— dichiarazione del Canada sulle indicazioni geografiche.

Realizado en dos ejemplares en Niagara-on-the-Lake, el dieciseis de septiembre de 2003.

Udfærdiget i to eksemplarer i Niagara-on-the-Lake, den sekstende september 2003.

Geschehen zu Niagara-on-the-Lake, am sechzehnten September 2003 in zwei Urschriften.

Έγινε σε δύο πρωτότυπα, στο Niagara-on-the-Lake, στις δέκα έξι Σεπτεμβρίου 2003.

Done in duplicate, at Niagara-on-the-Lake, this sixteenth day of September 2003.

Fait en double exemplaire, à Niagara-on-the-Lake, ce seizième jour de septembre 2003.

Fatto in duplice copia a Niagara-on-the-Lake, addì sedici settembre 2003.

Gedaan te Niagara-on-the-Lake, de zestiende september 2003, in twee exemplaren.

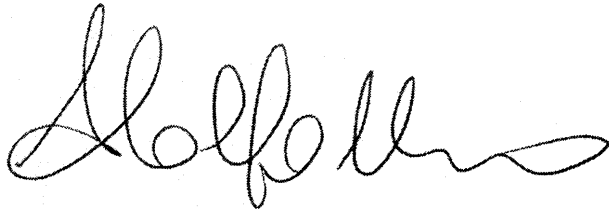
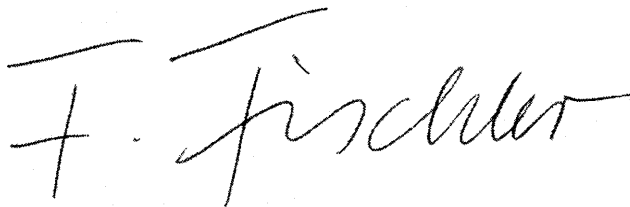
Feito em duplo exemplar em Niagara-on-the-Lake, em dezasseis de Setembro de 2003.

Tehty kahtena kappaleena, Niagara-on-the-Lake:ssa, kuudentenatoista päivänä syyskuuta 2003.

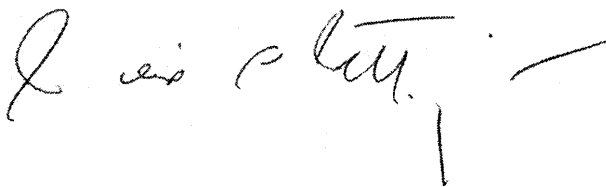
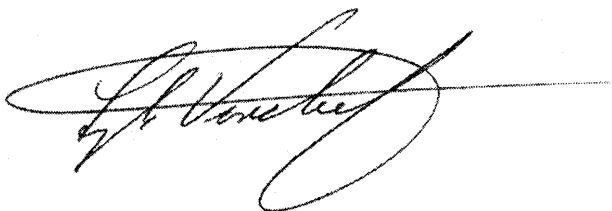
Detta avtal har upprättats i två exemplar i Niagara-on-the-Lake, den sextonde september 2003.

**▼B**

Por la Comunidad Europea  
 For Det Europæiske Fællesskab  
 Für die Europäische Gemeinschaft  
 Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα  
 For the European Community  
 Pour la Communauté européenne  
 Per la Comunità europea  
 Voor de Europese Gemeenschap  
 Pela Comunidade Europeia  
 Euroopan yhteisön puolesta  
 På Europeiska gemenskapens vägnar

Por el Gobierno de Canadá  
 For Canadas regering  
 Für die Regierung Kanadas  
 Για την κυβέρνηση του Καναδά  
 For the Government of Canada  
 Pour le gouvernement du Canada  
 Per il governo del Canada  
 Voor de Regering van Canada  
 Pelo Governo do Canadá  
 Kanadan hallituksen puolesta  
 På Kanadas regerings vägnar

**▼B****DICHIARAZIONE COMUNE****sulle norme di origine**

Le parti contraenti convengono di condurre consultazioni sulle norme di origine per quanto riguarda il vino a conclusione dei negoziati nell'ambito del programma di lavoro OMC per l'armonizzazione delle norme di origine non preferenziali, allo scopo di tener conto dei risultati di tali negoziati nel presente accordo.

**▼B**

**DICHIARAZIONE COMUNE**

**sui negoziati OMC**

Le parti contraenti dichiarano che le disposizioni del presente accordo non pregiudicano le loro posizioni rispettive nell'ambito dei negoziati OMC in corso per quanto riguarda la proprietà intellettuale e le norme di origine.

**▼B****DICHIARAZIONE COMUNE****sull'etichettatura**

Le parti contraenti convengono che le disposizioni relative a termini oggetto di regolamentazione in Canada o nella Comunità si applicano esclusivamente nei limiti di tale regolamentazione.

Le parti contraenti ribadiscono l'importanza che ciascuna di esse annette alle rispettive normative in materia di etichettatura, in particolare l'importanza che la Comunità attribuisce alle espressioni tradizionali utilizzate per sottolineare la qualità di determinati vini e l'esigenza di proteggere tali espressioni per evitare di indurre i consumatori in errore. La Comunità riconosce che il Canada nutre grandi preoccupazioni circa la natura, la portata e l'applicabilità di tale protezione. Le parti contraenti convengono di continuare il dibattito su questo punto a livello bilaterale.

Le parti contraenti convengono che i vini certificati da un'autorità competente canadese figurante nell'allegato VI come conformi alle norme VQA in Canada, sono considerati rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 20 e all'articolo C dell'allegato V.

**▼B****DICHIARAZIONE COMUNE****sui punti di vendita**

Le parti contraenti prendono atto dell'importanza commerciale relativa dei punti di vendita in cui sono presentati prodotti della Comunità e prodotti imbottigliati nella Comunità rispetto all'importanza dei punti di vendita soggetti a restrizioni. Se per effetto delle deroghe contenute nell'allegato VIII, articolo C, l'importanza commerciale relativa dei punti di vendita soggetti a restrizione dovesse aumentare significativamente, le parti esamineranno se sia necessario modificare tali deroghe per mantenere l'equilibrio delle concessioni garantito dall'accordo del 1989 e dal presente accordo.



**▼B****DICHIARAZIONE COMUNE****sull'espressione «Highland Whisky»**

Le parti contraenti convengono di avviare un dibattito sull'espressione «Highland Whisky», allo scopo di raggiungere un accordo entro il 30 giugno 2005 su un'utilizzazione della medesima conforme ai diritti e agli obblighi della OMC, che non induca i consumatori in errore quanto all'origine del whisky e che tenga conto dell'utilizzazione di tale espressione in Canada in anni recenti.

**▼B****DICHIARAZIONE DELLA COMUNITÀ****sulle indicazioni geografiche**

La Comunità dichiara che i nomi elencati nell'allegato III a) e nell'allegato IV a) dell'accordo costituiscono indicazioni geografiche ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS, che sono utilizzate e protette nella Comunità.

**▼B****DICHIARAZIONE DEL CANADA****sulle indicazioni geografiche**

Il Canada dichiara che i nomi elencati nell'allegato III b) e nell'allegato IV b) dell'accordo costituiscono indicazioni geografiche ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS, che sono utilizzate e protette in Canada.